



**USER
INFORMATION**

EN ISO 20345:2011

EN ISO 20347:2012

EN ISO 17249:2013+AC:2014

CALZATURE DI SICUREZZA o OCCUPAZIONALI

* vedi marcatura sulle calzature

Conforme ai requisiti essenziali del regolamento UE 2016/425 e ai requisiti della norma : EN ISO 20345: 2011 o EN ISO 20347:2012.

La marcatura **CE** segnata su questo prodotto indica la conformità dello stesso ai requisiti essenziali previsti dal regolamento UE 2016/425 relativa alle attrezzature di protezione individuale : comodità, solidità, sicurezza, innocuità (rafforzata dalla Direttiva 1907/2006/EC Allegato XVII (REACH) relativamente al limite d'utilizzo dei coloranti azoici e del cadmio); protezione contro il rischio di cadute per scivolamento su suoli industriali lisci, irregolari, oleosi. Le calzature contrassegnate con il riferimento alla norma armonizzata sono conformi ai suoi requisiti essenziali e ai requisiti supplementari applicabili.

Nello specifico:

Calzatura di sicurezza (EN ISO 20345 :2011): calzatura per usi generali che include, tra gli altri, protezione da rischi meccanici, resistenza allo scivolamento, protezione da rischi termici e comportamento ergonomico;

Calzatura occupazionale (EN ISO 20347 :2012): calzature da lavoro per usi generici che non offrono protezione da rischi meccanici (urti e compressioni, della punta in particolare)

CALZATURE DI: Categoria di protezione: Norma di riferimento :	SICUREZZA SB o S1 → S5 o SBH EN ISO 20345 :2011	OCCUPAZIONALE OB o O1 → O5 o OBH EN ISO 20347 :2012
Le marcature segnate su questo prodotto (vedi marcatura di cui sopra) garantiscono :		
Esigenze di marcatura (*Conformemente alle norme di riferimento)	La presenza di un puntale di protezione delle dita del piede che offre una protezione agli urti pari a 200 ±4J(*)ed ai rischi di schiacciamento sotto un carico massimo pari a 15KN(*)	Nessun puntale di protezione sulle calzature da lavoro
Per le calzature modello ABCDE di classificazione I (cuoio ed altri materiali), certe marcature vengono raggruppate nei simboli combinati che seguono :	SB= Proprietà fondamentali classe I S1= SB+Parte posteriore chiusa + A + E+FO S2= S1 + WRU S3= S2 + P + soles con rilievi	OB= Proprietà fondamentali classe I O1= OB + Parte posteriore chiusa + A + E O2= O1 + WRU O3= O2+ P+ soles con rilievi
Per le calzature modello ABCDE di classificazione II (calzature interamente in gomma o polimeri), certe marcature vengono raggruppate nei simboli combinati che seguono :	SB= Proprietà fondamentali classe II S4= SB+Parte posteriore chiusa + A + E+FO S5= S4 + P + soles con rilievi	OB= Proprietà fondamentali classe II O4= OB + Parte posteriore chiusa + A +E O5= O4 + P + soles con rilievi

	Requisiti	Tipi di suolo	Coefficiente di attrito	Simboli
Resistenza allo scivolamento (*Conformemente alle norme di riferimento)	Resistenza allo scivolamento su Suolo di Ceramica con lubrificante NaLS	Suolo di tipo industriale duro, per uso interno (tipo pavimentazione in industria agroalimentare)	Calzatura inclinata verso il tallone ≥ 0,28 (*) Calzatura in posizione piana ≥ 0,32 (*)	SRA
	Resistenza allo scivolamento su suolo d'Acciaio con lubrificante glicerina	Suolo di tipo industriale duro, per uso interno o esterno (tipo rivestimento pittura o resina in industria)	Calzatura inclinata verso il tallone ≥ 0,13 (*) Calzatura in posizione piana ≥ 0,18 (*)	SRB
	Resistenza allo scivolamento su Suolo di Ceramica e Acciaio	Tutti i tipi di suolo duro per uso polivalente interno o esterno	SRA + SRB	SRC

Per alcune applicazioni, tuttavia, possono essere previsti ulteriori requisiti.

NOTA: la massima aderenza della suola generalmente viene raggiunta dopo un certo 'rodaggio' delle calzature nuove (paragonabile agli pneumatici dell'automobile) per rimuovere residui di silicone o distaccanti ed eventuali altre irregolarità superficiali di carattere fisico e/o chimico.

La seguente tabella indica il grado di protezione di queste calzature :

	Requisiti aggiuntivi	Limiti	Simboli	Classe I	Classe II
	Conformemente alla norma EN ISO 20345:2011 EN ISO 20347:2012				
Calzatura intera	Resistenza alla perforazione	(≥ 1100 N)	P	X	X
	Calzature antistatiche	(> 100 kΩ and ≤ 1000 MΩ)	A	X	X
	Isolamento termico delle soles contro il calore	(L'aumento della temperatura non deve oltrepassare 22°C)	HI	X	X
	Isolamento delle soles contro il freddo	(La diminuzione della temperatura non deve eccedere 10°C)	CI	X	X
	Capacità d'assorbimento d'energia del tallone	(≥ 20 J)	E	X	X
	Resistenza all'acqua	(Penetrazione d'acqua ≤ 3cm ² durante 80min)	WR	X	-
	Protezione del metatarso	(≥ 100 J)	M	X	X-
	Protezione dei malleoli	(Media ≤ 10 kN e Max 15 kN)	AN	X	X
Resistenza al taglio (tranne modello A)	(zona protezione altezza ≥ 30mm)	CR	X	X	
Tomaio	Penetrazione ed assorbimento d'acqua	(≤ 0,2 g) e (≤ 30 %)	WRU	X	-
Suola esterna	Resistenza al calore / contatto diretto	(300°C durante 60s)	HRO	X	X
	Resistenza agli idrocarburi	(aumento di volume ≤ 12%)	FO	X	X

Legenda : « X » = Applicabile / « - » = Non applicabile

Sono coperti solo i rischi il cui simbolo corrispondente è indicato sulla calzatura. Queste garanzie valgono per calzature in buono stato e non saremo responsabili di fronte ad utilizzi non previsti dalla presente nota informativa

d'utilizzo. L'utilizzo di accessori non previsti all'origine, come il plantare anatomico amovibile, può influire sulle funzioni di protezione in particolar modo per i simboli A e C.

ISTRUZIONI D'IMPIEGO: calzature per un uso generico, da utilizzare su suoli di tipo industriale per uso interno o esterno, devono essere utilizzate quando sussiste uno dei rischi previsti nella tabella precedente. Questi dispositivi possono essere soggetti ad un decadimento del grado di protezione quando utilizzate in condizioni ambientali estreme: prestare attenzione alla scelta della calzatura più idonea all'ambiente in cui si deve operare.

ISTRUZIONI DI STOCCAGGIO: per evitare rischi di deterioramento queste calzature sono da trasportare ed immagazzinare nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti, non eccessivamente caldi ed al riparo dalla luce.

ISTRUZIONI DI PULIZIA / DI MANUTENZIONE: per rimuovere terra e polvere, utilizzare una spazzola non metallica. Per rimuovere le macchie, utilizzare un panno umido con un po' di sapone se necessario lasciar asciugare naturalmente lontano da fonti di calore dirette. Per lucidare, utilizzare un prodotto standard tenendo conto della nota informativa del fabbricante. Nel rispetto dell'ambiente, cercate se possibile di far riparare le calzature prima di gettarle. Per sbarazzarvi delle calzature usate, cercate di servirvi dei dispositivi di riciclaggio adatti presenti nelle vostre vicinanze.

PERIODO DI OBSOLESCENZA: calzature nuove, correttamente stoccate, se prelevate dalla propria confezione non danneggiata, generalmente possono essere considerate idonee all'uso. A causa dei numerosi fattori che possono influenzare la vita utile delle calzature durante l'utilizzo, non è possibile stabilirne con certezza la durata. In generale, per le calzature con fondo in PU/TPU poliuretano è comunque ipotizzabile una durata massima di immagazzinamento, per calzature nuove e in condizioni ambientali controllate, di tre anni. Per le altre tipologie di calzature è ipotizzabile una durata massima di immagazzinamento di cinque anni.

PERIODO MASSIMO TRA LE ISPEZIONI DELL'UTILIZZATORE FINALE: il periodo massimo tra le ispezioni da parte dell'utilizzatore finale non deve superare i dieci giorni. Se l'utilizzo di questo tipo di calzatura è molto intenso o utilizzato con prodotti potenzialmente pericolosi come abrasivi, prodotti chimici, ecc. occorre se necessario effettuare controlli quotidiani. Tutte le calzature di protezione devono essere riposte pulite ed in un ambiente asciutto quando non utilizzate e devono essere sostituite non appena necessario. Il tipo di protezione del piede deve essere scelto a seconda del tipo di pericolo esistente. Non tutte le calzature di sicurezza coprono tutte le tipologie di rischio. Leggere attentamente l'etichetta presente attenendosi alle modalità e proprietà principali. Controllare i segni visibili sulle calzature (date dall'invecchiamento delle stesse), come ad esempio screpolature profonde, perdite di materiale, abrasioni, schiacciamenti, danneggiamento della suola, tagli di varie profondità, cambiamenti di colore, ecc. Qualora si verificano alcuni di questi sintomi procedere con una rapida sostituzione della calzatura. Si raccomanda di controllare accuratamente lo stato delle calzature prima di ogni utilizzo e di non utilizzarle qualora vi siano evidenti segni di usura, deterioramento o malfunzionamento che possano comprometterne il corretto utilizzo. In particolare, verificare se: gli elementi di fissaggio ed il dispositivo di chiusura rapida (se presenti) funzionino correttamente, lo spessore della suola e delle cuciture, se la calzatura provvista di punta rinforzata abbia questa protezione su entrambe le scarpe/stivali.

CALZATURE ANTISTATICHE : (A - S1 - S2 - S3 - S4 - S5) e (A - O1 - O2 - O3 - O4 - O5) : conviene utilizzare calzature antistatiche quando si necessita di minimizzare l'accumulo di scariche elettrostatiche tramite dissipazione delle stesse, evitando così il rischio d'inflammazione, ad esempio, di sostanze o vapori infiammabili e se il rischio di shock elettrico di un apparecchio elettrico o di un elemento sotto tensione non è stato completamente eliminato. Bisogna tuttavia notare che le calzature elettrostatiche non possono garantire una protezione adeguata contro lo shock elettrico in quanto introducono semplicemente una resistenza tra il piede ed il suolo. Se il rischio di shock elettrico non è stato completamente eliminato, si necessita di misure preventive addizionali per evitare questo rischio. Conviene che queste misure, oltre alle prove addizionali menzionate ora, facciano parte di controlli di routine del programma di prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro. L'esperienza dimostra che, per necessità antistatica, il tragitto della scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza inferiore a 1000 MΩ per tutta la durata del prodotto. Un valore di 0,1 MΩ è indicato come limite inferiore di resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro uno shock elettrico pericoloso o contro l'inflammazione, nel caso in cui un apparecchio si danneggi durante il funzionamento a tensioni inferiori a 250 V.

tuttavia, in certe condizioni, conviene avvertire l'utente che la protezione fornita dalle calzature potrebbe rivelarsi inefficace e che si devono utilizzare altri mezzi di protezione in qualsiasi momento. La resistenza elettrica di questo tipo di calzature può essere modificata in maniera significativa da flessione, contaminazione e umidità. Questo genere di calzatura non eserciterà la propria funzione se indossata in condizioni d'umidità. Di conseguenza, è necessario assicurarsi che il prodotto possa esercitare la propria funzione correttamente (dissipazione delle scariche elettrostatiche ed una certa protezione) per tutta la sua durata. È bene che chi ne fa uso effettui una prova sul luogo e verifichi la resistenza elettrica ad intervalli frequenti e regolari. Le calzature che appartengono alla classe I possono assorbire l'umidità se indossate per lunghi periodi e possono diventare conduttrici in condizioni d'umidità. Se le calzature vengono indossate in condizioni di contaminazione delle soles, è bene verificare sempre le proprietà elettriche prima di penetrare in una zona a rischio. Nei settori dove vengono indossate le calzature antistatiche, è bene che la resistenza del suolo non annulli la protezione fornita dalle calzature. All'uso, è bene che nessun elemento isolante, ad eccezione di un calzino antistatico, si intrometta tra la suola primaria ed il piede di chi le indossa. Se viene introdotto un elemento tra la suola primaria ed il piede, è bene verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/ elemento.

CALZATURE CON RESISTENZA AL TAGLIO DA SEGA A CATENA

Alcuni modelli di calzature, classificati come DPI di Categoria III, offrono una resistenza al taglio da sega a catena in conformità con la norma EN ISO 17249:2013+AC:2014, in presenza del relativo pittogramma:



Level X

L'indicazione "EN ISO 17249:2013+AC:2014" apposta sulla calzatura garantisce:

- il soddisfacimento dei requisiti di comfort e di solidità stabiliti dalla norma armonizzata "EN ISO 17249:2013+AC:2014";
- la presenza di un puntale di protezione delle dita dei piedi che protegge contro gli urti con energia pari 200 J e rischi di schiacciamento con una forza massima di 1500 daN

Le calzature oggetto della presente nota informativa sono destinate a proteggere i piedi e la parte inferiore della gamba degli operatori durante l'utilizzo delle seghe a catena portatili con velocità della catena pari al livello di protezione indicato accanto al pittogramma posizionato sul lato esterno della calzatura, secondo la seguente tabella:

LIVELLO DI PROTEZIONE	VELOCITÀ DELLA CATENA
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s

È necessario sottolineare che nessun dispositivo di protezione individuale può assicurare al 100% la protezione contro tagli da sega a catena portatili e che le calzature non possono essere riparate ma devono necessariamente essere sostituite qualora siano state danneggiate dall'intervento della sega a catena

Tuttavia, l'esperienza ha dimostrato che è possibile progettare equipaggiamenti che offrano un certo grado di protezione. Diversi principi funzionali che possono essere impiegati per fornire protezione comprendono:


- scivolamento della catena al contatto, in modo tale che non possa tagliare il materiale;
- accumulo di fibre che, una volta entrate negli ingranaggi della catena, ne provocano l'arresto;
- rallentamento della catena per mezzo di fibre dotate di elevata resistenza al taglio in grado di assorbire l'energia di rotazione, riducendo quindi la velocità della catena.

Spesso viene applicato più di un principio. Si raccomanda di selezionare la calzatura in base alla velocità della sega a catena. È importante che ci sia una sovrapposizione tra il materiale di protezione della calzatura e del pantalone.

PLANTARI ESTRAIBILI: se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature è presente un plantare estraibile fornito dal fabbricante, si garantisce che le prestazioni della calzatura sono state determinate effettuando le prove sulle calzature corredate di tale plantare estraibile. Qualora si renda necessaria la sostituzione del plantare estraibile, esso deve essere sostituito con uno identico fornito dal fabbricante al fine di non alterare la configurazione certificata. Se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature non è presente un plantare estraibile, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature sprovviste di tale plantare estraibile. Qualora sia utilizzato un plantare estraibile diverso da quello fornito originariamente dal fabbricante, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura / plantare estraibile. Non sono consentite alterazioni alla configurazione originale dei DPI (configurazione certificata).

MARCATURE

Le seguenti informazioni sono marcate sulla calzatura e possono essere impresse a caldo sulla tomaia o stampate su etichetta tessile:

Marcatura	Descrizione
	La marcatura CE apposta sui DPI indica la conformità a tutte le prescrizioni del regolamento UE 2016/425
AKU Italia srl	Ragione sociale del fabbricante
EN ISO 20347:2012 o EN ISO 20345:2011 (esempio)	Norma tecnica armonizzata di riferimento.
OB SRC (esempio)	Simboli di sicurezza secondo la EN ISO 20347:2012 o secondo le altre norme applicateli. In base alle dotazioni della vostre calzature avrete diversi simboli o categorie di protezione.
Pilgrim TSC DS (esempio)	Designazione del tipo della calzatura. Il nome Pilgrim TSC DS è un esempio: ad ogni modello di calzatura corrisponde un nome differente, pertanto troverete marcato il nome specifico del modello acquistato
D.O.M. 08/19 (esempio)	Mese ed anno di produzione (Date Of Manufacturing)
UK8 (esempio)	Misura della calzatura
123456 (esempio)	Numero di lotto produttivo
	Marchio del fabbricante
ROMANIA(esempio)	Paese di produzione

PL

OBUWIE BEZPIECZNE lub ZAWODOWE

*sprawdź oznaczenie na bucie

Zgodnie z zasadniczymi wymaganiami Rozporządzenia UE 2016/425 i ogólnymi wymaganiami normy: EN ISO 20345:2011 lub EN ISO 20347:2012.

CE jest oznaczeniem naniesionym na produkt wskazującym na zgodność z zasadniczymi wymaganiami **Rozporządzenia UE 2016/425** odnoszącego się do osobistego wyposażenia ochronnego spełniającego takie właściwości jak: ergonomia, wytrzymałość, komfort oraz nieszkodliwość (dodatkowo wzmocnionego przez regulację 1907/2006/EC, Załącznik 17 (REACH) świadczącego o limitach w użyciu związków azo, farb i kadmu); ochrony przeciwko upadkom spowodowanym poślizgnięciem się na płaskiej, tłustej lub nierównej powierzchni przemysłowej. Obuwie oznakowane nr normy zharmonizowanej spełnia jej wymagania podstawowe oraz mające zastosowanie wymagania dodatkowe.

Dokładnie:

Obuwie bezpieczne (EN ISO 20345:2011): obuwie ogólnego przeznaczenia, które obejmuje między innymi ochronę przed zagrożeniami mechanicznymi, ochronę przed poślizgiem, ochronę przed zagrożeniami termicznymi i określone cechy ergonomiczne;

Obuwie zawodowe (EN ISO 20347:2012): obuwie zawodowe ogólnego zastosowania, które nie zapewnia ochrony przed zagrożeniami mechanicznymi (uderzenia i uciskanie, w szczególności palców).

TYP OBUWIA Kategorie ochrony: Standardy referencyjne:	OBUWIE BEZPIECZNE SB lub S1→S5 lub SBH EN ISO 20345:2011	OBUWIE ZAWODOWE OB lub O1→O5 lub OBH EN ISO 20347:2012
Oznaczenie umieszczone na tym produkcie (zobacz oznaczenia powyżej) gwarantują:		
Wymagania dotyczące znakowania (*W oparciu o standardy referencyjne)	Obecność noska ochronnego oferuje ochronę przed uderzeniami z energią równą $200 \pm 4 \text{ J}$ (*) i zgnieciem z siłą 15 KN (*)	Brak noska ochronnego na obuwiu zawodowym
Dla modelu obuwia ABCDE, klasa I (skóra i inne materiały). Niektóre oznaczenia są uwzględnione w następujących kombinacjach symboli:	SB = klasa I podstawowe właściwości S1 = SB + zamknięty obszar pięty + A + E + FO S2 = S1 + WRU S3 = S2 + P + urzeźbiona podeszwa	OB = klasa I podstawowe właściwości O1 = OB + zamknięty obszar pięty + A + E O2 = O1 + WRU O3 = O2 + P + urzeźbiona podeszwa
Dla obuwia ABCDE, klasa II (obuwie całogumowe lub całotworzywowe) niektóre oznaczenia są uwzględnione w następujących kombinacjach symboli:	SB = klasa II podstawowe właściwości S4 = SB + zamknięty obszar pięty + A + E + FO S5 = S4 + P + urzeźbiona podeszwa	OB = klasa II podstawowe właściwości O4 = OB + zamknięty obszar pięty + A + E O5 = O4 + P + urzeźbiona podeszwa

	Wymagania	Typy podłoża	Współczynnik tarcia	Symbole
Odporność na poślizg (*W oparciu standardy referencyjne)	Odporność na poślizg na ceramicznej podłodze pokrytej roztworem NaLS	Typ twardej podłóg przemysłowych, do użytku wewnętrznego (typ taflowy w przypadku przemysłu spożywczego)	Poślizg obcasów do przodu $\geq 0,28$ (*) Poślizg płaski $\geq 0,32$ (*)	SRA
	Odporność na poślizg na stalowej podłodze pokrytej glicerolem	Typ twardej podłóg do użytku wewnętrznego i zewnętrznego (pokrycie z farby lub żywicy używane w przemyśle)	Poślizg obcasów $\geq 0,13$ (*) Poślizg płaski $\geq 0,18$ (*)	SRB
	Odporność na poślizg na ceramicznej i stalowej podłodze	Wszystkie typy twardej podłóg, do zróżnicowanego użytku zewnętrznego lub wewnętrznego	SRA + SRB	SRC

Dla innych zastosowań, dodatkowe wymagania muszą zostać spełnione.

UWAGA: maksymalna przyczepność podeszwy jest zwykle osiągnięta po pewnym "docieraniu" nowego obuwia (porównywalnym do docierania opon samochodowych) w celu usunięcia pozostałości silikonu lub środka antyadhezyjnego oraz wszelkich innych nierówności powierzchni o charakterze fizycznym i/lub chemicznym.

Informacje na temat stopnia ochrony zapewnianego przez te obuwie znajdują się w tabeli poniżej:

	Dodatkowe Wymagania W oparciu o standardy EN ISO 20345:2011 EN ISO 20347:2012	Limity	Symbole	Klasa I	Klasa II
Całe obuwie	Odporność na przebicie	(≥ 1100 N)	P	X	X
	Obuwie antyelektrostatyczne	(> 100 k Ω i ≤ 1000 M Ω)	A	X	X
	Izolacja spodu od ciepła	(wzrost temperatury nie może przekroczyć 22°C)	HI	X	X
	Izolacja spodu od zimna	(spadek temperatury nie może przekroczyć 10°C)	CI	X	X
	Absorpcja energii w obszarze pięty	(≥ 20 J)	E	X	X
	Odporność na wodę	(przepuszczalność wody ≤ 3 cm ² podczas 80 min)	WR	X	-
	Ochrona śródstopia	(≥ 100 J)	M	X	X-
	Ochrona kostki	(śr. ≤ 10 kN i max 15 kN)	AN	X	X
	Odporność na przecięcie (z wyłączeniem modelu A)	(wysokość strefy ochronnej ≥ 30 mm)	CR	X	X
Cholewka	Przepuszczalność i absorpcja wody	($\leq 0,2$ g) i (≤ 30 %)	WRU	X	-
Podeszwa	Odporność na kontakt z gorącym podłożem	(300 °C w trakcie 60 s)	HRO	X	X
	Odporność na olej napędowy	(wzrost wielkości ≤ 12 %)	FO	X	X

Legenda: « X » = Odpowiedni / « - » = Nieodpowiedni

Użytkownicy powinni być świadomi, że ochrona obejmuje jedynie ryzyka odpowiadające symbolom pokazanym na obuwie. Gwarancje te dotyczą obuwia o dobrym stanie technicznym i nie będziemy ponosić żadnej odpowiedzialności za jakiegokolwiek użycie, które nie jest przewidziane w warunkach niniejszej instrukcji. Korzystanie z akcesoriów, które nie zostały dostarczone, takich jak wyjmowana wkładka, może wpływać na funkcje ochronne, szczególnie w przypadku symboli A i C.

INSTRUKCJA OBSŁUGI:

Obuwie bezpieczne i zawodowe do użytku ogólnego oraz do podłóg przemysłowych wewnątrz lub na zewnątrz należy używać gdy zachodzi którekolwiek ryzyko przewidziane w powyższej tabeli

INSTRUKCJA PRZECHOWYWANIA:

Aby uniknąć ryzyka uszkodzenia, buty te powinny być transportowane i przechowywane w oryginalnym opakowaniu, w suchych, niezbyt gorących miejscach i chronione przed światłem. Urządzenia te mogą być narażone na pogorszenie stopnia ochrony w ekstremalnych warunkach środowiskowych: należy zwrócić uwagę na wybór obuwia najbardziej odpowiedniego dla środowiska, w którym należy pracować.

INSTRUKCJA CZYSZCZENIA I KONSERWACJI:

Aby usunąć ziemię i pył, użyj niemetalowej szczotki. Aby usunąć plamy, użyj wilgotnej szmatki z odrobiną mydła, jeśli to konieczne i pozwól wyschnąć naturalnie z dala od bezpośrednich źródeł ciepła. Aby wypolerować użyj standardowych produktów dostarczonych przez producentów. W celu ochrony środowiska, buty lepiej naprawić niż utylizować. W celu utylizacji produktu zastosuj się do odpowiednich instrukcji dotyczących recyklingu.

MAKSYMALNY CZAS POMIĘDZY OKRESAMI PRZEGLĄDU WYKONANY PRZEZ UŻYTKOWNIKA KOŃCOWEGO:

Maksymalne okresy między przeglądami przeprowadzanymi przez użytkownika końcowego nie powinny przekraczać dziesięciu dni. Jeżeli użycie obuwia jest wyjątkowo intensywne lub odbywa się w otoczeniu potencjalnie niebezpiecznych czynników takich jak materiały ściernie, chemikalia, itd. codzienne przeglądy są konieczne. Typ ochrony stopy powinien być dobrany na podstawie istniejącego niebezpieczeństwa, nie wszystkie obuwie ochronne może być użyte w przypadku każdego zagrożenia. Uważnie przeczytaj etykiety dołączone do produktu, przeznaczenie oraz główne cechy. Sprawdź widoczne zmiany świadczące o postarzeniu się produktu takie jak głębokie pęknięcia, ubytek materiału, cięcia jakiegokolwiek części, uszkodzenia stref ochronnych, obecność pęknięć w podeszwie, głębokie wcięcia, rozwarstwianie podeszwy, zmiany koloru itd. W przypadku pojawiania się jakiegokolwiek zmian wymienionych poniżej natychmiast wymień obuwie. Rekomendujemy aby uważnie sprawdzać obuwie za każdym razem przed użyciem. Nie używaj produktu jeżeli jakiegokolwiek część przejawia objawy ewidentnego zużycia, rozprucia lub nieprawidłowego działania.

W szczególności sprawdź:

- System sznurowania oraz szybkiego zdejmowania (jeżeli jest obecny) czy działa właściwie.
- Grubość podeszwy oraz elementy wzmacniane.
- Czy modele z ochroną palców faktycznie tę ochronę posiadają w każdej półparze.

OKRES STARZENIA:

Nowe, prawidłowo przechowywane obuwie, jeśli zostało wyjęte z nieuszkodzonego opakowania, może być zasadniczo uznane za odpowiednie do użytku.

Ze względu na wiele czynników, które mogą mieć wpływ na żywotność butów podczas użytkowania, nie jest możliwe określenie z całą pewnością ich trwałości.

W przypadku obuwia na bazie poliuretanu PU/TPU maksymalny okres przechowywania wynosi trzy lata, w przypadku nowego obuwia i w kontrolowanych warunkach środowiskowych. W przypadku innych rodzajów obuwia maksymalny okres przechowywania wynosi pięć lat.

OBUWIE ANTYSTATYCZNE:

Symbole : (A - S1 - S2 - S3 - S4 - S5) lub (A - O1 - O2 - O3 - O4 - O5) :

Obuwie antystatyczne powinno być używane gdy akumulacja ładunków elektrostatycznych musi zostać zminimalizowana przez rozproszenie, co zapobiega ryzyku zapłonu na przykład substancji łatwopalnych lub par, a jeśli ryzyko porażenia prądem przez sprzęt elektryczny lub elementy zasilane elektrycznie nie zostało w pełni wyeliminowane. Jednakże należy pamiętać, że obuwie antystatyczne nie może zapewnić odpowiedniej ochrony przed

porażeniem elektrycznym, ponieważ zapewniają one jedynie opór między stopą a ziemią. Jeżeli ryzyko porażenia prądem nie zostało całkowicie wyeliminowane, należy podjąć dodatkowe środki, aby zapobiec temu ryzyku. Środki te i wspomniane poniżej dodatkowe testy są częścią rutynowych kontroli zawartych w programie zapobiegania wypadkom przy pracy. Doświadczenie pokazuje, że dla potrzeb antystatycznych ścieżka rozładowania przez produkt musi, w normalnych warunkach, mieć odporność mniejszą niż 1000 MΩ w dowolnym momencie okresu użytkowania produktu. Wartość 0,1 MΩ jest określona jako najniższa granica odporności nowego produktu, w celu zapewnienia pewnej ochrony przed niebezpiecznym porażeniem elektrycznym lub zapłonem, w przypadku uszkodzenia urządzenia elektrycznego podczas pracy przy napięciu niższym niż 250 V. Jednak w niektórych warunkach należy ostrzec użytkowników, że ochrona zapewniana przez obuwie może być nieskuteczna i należy zawsze stosować inne środki w celu ochrony użytkownika. Odporność elektryczna tego rodzaju obuwia może zostać znacznie zmodyfikowana przez zgięcie, zanieczyszczenie lub wilgotność. Ten typ obuwia nie spełnia swojej funkcji, jeśli będzie noszony w wilgotnym otoczeniu. W rezultacie, produkt musi być w stanie prawidłowo wypełniać swój cel (rozproszenie ładunków elektrostatycznych i pewną ochronę) przez cały okres jego użytkowania. Użytkownikowi zaleca się określenie testu, który należy przeprowadzić, w celu sprawdzania odporności elektrycznej w częstych i regularnych odstępach czasu. Obuwie należące do klasy I może pochłaniać wilgoć, jeśli jest noszone przez dłuższy czas i może przewodzić w wilgotnym otoczeniu. Jeśli obuwie jest używane w warunkach, w których podeszwy są zanieczyszczone, właściwości elektryczne obuwia należy zawsze sprawdzić przed wejściem w obszar zagrożony ryzykiem. W obszarach, w których nosi się obuwie antystatyczne, odporność podłogi nie powinna blokować ochrony zapewnianej przez obuwie. Podczas użytkowania, między wkładką a stopą użytkownika nie należy wkładać żadnego elementu izolacyjnego, z wyjątkiem skarpety antystatycznej. Jeśli wstawka zostanie umieszczona między wkładką a stopą, właściwości elektryczne obuwia / wkładki powinny zostać zweryfikowane.

OBUWIE ODPORNE NA PRZECIĘCIE PIŁĄ ŁAŃCUCHOWĄ

Niektóre modele obuwia, sklasyfikowane jako środki ochrony indywidualnej kategorii III, zapewniają odporność na przecięcie piłą łańcuchową zgodnie z normą EN ISO 17249:2013+AC:2014, jeśli występuje odpowiedni piktogram:



Level X

Oznaczenie "EN ISO 17249:2013+AC:2014" na obuwiu gwarantuje:

- zgodność z wymaganiami dotyczącymi komfortu i wytrzymałości określonymi w normie zharmonizowanej "EN ISO 17249:2013+AC:2014";
- obecność osłony palców, która chroni przed uderzeniami o energii 200 J i ryzykiem zgniecenia z maksymalną siłą 1500 daN.

Obuwie objęte niniejszą notą informacyjną przeznaczone jest do ochrony stóp i podudzia operatorów podczas użytkowania przenośnych pił łańcuchowych o prędkości łańcucha równej poziomowi ochrony wskazanemu obok piktogramu na zewnętrznej stronie obuwia, zgodnie z poniższą tabelą:

POZIOM OCHRONY	PRĘDKOŚĆ ŁAŃCUCHA
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s

Należy podkreślić, że żadne środki ochrony indywidualnej nie są w stanie zapewnić 100% ochrony przed przecięciem przez przenośne piły łańcuchowe oraz że obuwie nie może być naprawiane, lecz musi być koniecznie wymienione, jeżeli zostało uszkodzone przez piłę łańcuchową.

Jednakże doświadczenie pokazuje, że możliwe jest zaprojektowanie sprzętu, który zapewnia pewien stopień ochrony. Kilka zasad funkcjonalnych, które mogą być wykorzystane do zapewnienia ochrony, obejmuje:

- ślizganie się łańcucha przy kontakcie, tak aby nie mógł on przeciąć materiału;
- gromadzenie się włókien, które po dostaniu się do kół zębatych łańcucha powodują jego zatrzymanie;
- spowalnianie łańcucha za pomocą włókien o dużej odporności na ścinanie, które mogą pochłaniać energię obrotową, zmniejszając w ten sposób prędkość łańcucha.



Często stosuje się więcej niż jedną zasadę. Zaleca się dobór buta w zależności od prędkości pracy piły łańcuchowej. Ważne jest, aby istniała zakładka między materiałem ochronnym obuwia a spodniami.

WYMIENNA WKŁADKA:

Jeśli w momencie zakupu obuwie jest dostarczane z wyjmowaną wkładką dostarczoną przez producenta, gwarantuje się, że działanie obuwia zostało określone poprzez przeprowadzenie testów na obuwiu z wyjmowaną wkładką umieszczoną wewnątrz. W przypadku konieczności wymiany wyjmowanej wkładki, należy wymienić ją na identyczną dostarczoną przez producenta, aby nie zmieniać certyfikowanej konfiguracji. Jeśli w momencie zakupu obuwie nie ma wyjmowanej wkładki, zapewniamy, że działanie obuwia zostało określone poprzez przeprowadzenie testów na obuwiu bez takiej wyjmowanej wkładki. Jeśli jest używana wyjmowana wkładka, inna niż pierwotnie dostarczona przez producenta, należy sprawdzić właściwości elektryczne obuwia / wyjmowanej wkładki. Niedozwolone są jakiegokolwiek zmiany oryginalnej konfiguracji ŚOI (konfiguracja certyfikowana).

OZNACZANIE

Poniższe informacje są oznaczone na butach i mogą być wytłaczane na gorąco na górze lub drukowane na etykiecie tekstylnej:

Oznaczenie	Opis
	Oznakowanie CE wskazuje na zgodność z zasadniczymi wymogami rozporządzenia UE 2016/425.
AKU Italia srl	Nazwa handlowa producenta
EN ISO 20347:2012 EN ISO 20345:2011	Zharmonizowana norma techniczna odniesienia.
OB SRC (przykład)	Symbole bezpieczeństwa zgodnie z normą EN ISO 20347:2012 lub innymi obowiązującymi normami. W zależności od wyposażenia twojego obuwia będziesz miał różne symbole lub kategorie ochrony
Pilgrim TSC DS (przykład)	Oznaczenie typu obuwia. Nazwa Pilgrim TSC DS jest przykładem: każdy model obuwia ma inną nazwę, więc znajdziesz konkretną nazwę zakupionego modelu oznaczoną
D.O.M. 08/19 (przykład)	Miesiąc i rok produkcji (Date Of Manufacturing)
UK8 (przykład)	Rozmiar obuwia
123456 (przykład)	Numer partii produkcyjnej
	Znak producenta
ROMANIA (przykład)	Kraj producenta

CHAUSSURES DE SECURITE ou DE TRAVAIL

* voir marquage sur chaussures

Conforme aux exigences essentielles del Règlements de l'UE 2016/425 et aux exigences de la norme EN ISO 20345 : 2011 ou EN ISO 20347:2012.



c' est le marquage apposé sur le produit indiquant sa conformité aux exigences essentielles del Règlements de l'UE 2016/425 relative aux équipements de protection individuelle tels que: l'ergonomie, la durabilité, le confort, non dangereux (renforcée par le règlement n ° 1907 / 2006/CE, l'annexe XVII (REACH) relative à la limitation de l'utilisation de colorants azoïques et de cadmium), la protection contre les risques de chute par glissade sur sols industriels lisses et gras ou meuble. Les chaussures marquées d'une référence à la norme harmonisée sont conformes à ses exigences essentielles et aux exigences supplémentaires applicables.

Plus précisément :

Chaussures de sécurité (EN ISO 20345 :2011) : chaussures d'usage général qui comprennent, entre autres, la protection contre les risques mécaniques, la résistance au glissement, la protection contre les risques thermiques et le comportement ergonomique ;

Chaussures de travail (EN ISO 20347 :2012) : chaussures de travail à usage général qui n'offrent pas de protection contre les risques mécaniques (chocs et compressions, notamment au niveau des orteils).

CHAUSSURES DE Catégories de protection Normes de références :	SECURITE SB ou S1→ S5 ou SBH EN ISO 20345:2011	TRAVAIL OB ou O1→ O5 ou OBH EN ISO 20347 :2012
Les marquages apposés sur ce produit garantissent (voir marquage ci-dessus) :		
Exigences de marquages (*Conformément aux normes de références)	La présence d'un embout de protection des orteils offrant une protection contre les chocs équivalents à $200 \pm 4J(*)$ et les risques d'écrasement sous une charge maximale de 15 KN(*)	
Pour les chaussures modèles ABCDE de classe I (cuir et autres matières), certains marquages sont regroupés sous les symboles combinés suivants :	SB = Propriétés fondamentales classe I S1 = SB + Arrière fermé + A + E + FO S2 = S1 + WRU S3 = S2 + P + semelles à crampons	
Pour les chaussures modèles ABCDE de classe II (tout caoutchouc-vulcanisées ou tout polymère-moulées), certains marquages sont regroupés sous les symboles combinés suivants :	SB = Propriétés fondamentales classe II S4 = SB + Arrière fermé + A + E + FO S5 = S4 + P + semelles à crampons	OB = Propriétés fondamentales classe II O4 = OB + Arrière fermé + A + E O5 = O4 + P + semelles à crampons

	Exigences	Types de sols	Coefficient de frottement	Symbole
Résistance à la glisse (*Conformément aux normes de références)	La Résistance à la glisse sur Sol Céramique avec lubrifiant NaLS	Sols de types industriels durs, pour des usages intérieurs (type carrelages en industrie agro alimentaire)	Glissement du talon ≥ 0,28 (*) Glissement à plat ≥ 0,32 (*)	SRA
	La Résistance à la glisse sur Sol Acier avec lubrifiant glycérine	Sols de types industriels durs pour des usages intérieurs ou extérieurs (type revêtement peinture ou résine en industrie)	Glissement du talon ≥ 0,13 (*) Glissement à plat ≥ 0,18 (*)	SRB
	La Résistance à la glisse sur Sol Céramique et Acier	Tous types de sols durs pour des usages polyvalents en intérieurs ou extérieurs	SRA + SRB	SRC

Toutefois, pour certaines applications, des exigences additionnelles peuvent être prévues.

REMARQUE : l'adhérence maximale de la semelle est généralement atteinte après un certain "rodage" des chaussures neuves (comparable à celui des pneus de voiture) afin d'éliminer les résidus de silicone ou d'agent de démoulage et toute autre irrégularité de surface de nature physique et/ou chimique.

Pour connaître le degré de protection que vous offre cette paire de chaussures, reportez-vous au tableau ci-dessous:

	Exigences additionnelles particulières Conformément à la norme d'essai EN ISO 20345:2011 EN ISO 20347:2012	Limites	Symboles	Classe 1	Classe 2
Chaussure entière	Résistance à la perforation	(≥ 1100 N)	P	X	X
	Chaussures antistatiques	(> 100 kΩ and ≤ 1000 MΩ)	A	X	X
	Isolation thermique du semelage contre la chaleur	(L'élévation de température ne doit pas dépasser 22°C)	HI	X	X
	Isolation du semelage contre le froid	(La diminution de température ne doit pas excéder 10°C)	CI	X	X
	Capacité d'absorption d'énergie du talon	(≥ 20 J)	E	X	X
	Résistance à l'eau	(Pénétration d'eau ≤ 3 cm ² pendant 80min)	WR	X	-
	Protection du métatarse	(≥ 100 J)	M	X	X-
	Protection des malléoles	(Moy ≤ 10 kN et Max 15 kN)	AN	X	X
	Résistance à la coupure (Hors modèle A)	(zone protection hauteur ≥ 30 mm)	CR	X	X
Tige	Pénétration et absorption d'eau	(≤ 0,2 g) et (≤ 30 %)	WRU	X	-
Semelle de marche	Résistance à la chaleur / contact direct	(300°C pendant 60s)	HRO	X	X
	Résistance aux hydrocarbures	(augmentation de volume ≤ 12%)	FO	X	X

Légende : « X » = Applicable / « - » = Non applicable

Ne sont couverts que les risques pour lesquels le symbole correspondant figure sur la chaussure. Ces garanties sont valables pour des chaussures en bon état et notre responsabilité ne saurait être engagée pour toutes les utilisations non prévues dans le cadre de la présente notice d'utilisation. L'utilisation d'accessoire non prévu à l'origine, tel que première anatomique amovible, peut avoir une influence sur les fonctions de protection notamment pour les symboles A et C.

INSTRUCTIONS D'EMPLOI : Les chaussures d'usage général destinées à être utilisées sur des sols industriels à usage intérieur ou extérieur doivent être utilisées lorsque l'un des risques énumérés dans le tableau ci-dessus existe. Ces dispositifs peuvent être sujets à une détérioration du degré de protection lorsqu'ils sont utilisés dans des conditions environnementales extrêmes : faites attention au choix des chaussures les mieux adaptées à l'environnement dans lequel vous devez travailler.

INSTRUCTIONS DE STOCKAGE : Pour éviter tout risque de détérioration, ces chaussures doivent être transportées et stockées dans leur emballage d'origine, dans un endroit sec, pas trop chaud et protégé de la lumière.

INSTRUCTIONS DE NETTOYAGE / D'ENTRETIEN : Utilisez une brosse non métallique pour enlever la saleté et la poussière. Pour enlever les taches, utilisez un chiffon humide avec un peu de savon si nécessaire et laissez sécher naturellement à l'écart des sources de chaleur directe. Pour le polissage, utiliser un produit standard en tenant compte de la notice d'information du fabricant. Dans le respect de l'environnement, essayez si possible de faire réparer vos chaussures avant de les jeter. Pour vous débarrasser de vos chaussures usagées, essayez d'utiliser des appareils de recyclage appropriés à proximité de chez vous.

PÉRIODES MAXIMUM ENTRE LES CONTRÔLES REALISES PAR LE CLIENT FINAL: Les périodes maximum entre les contrôles réalisés par le client final ne doivent pas être supérieures à dix jours, si l'utilisation de ce type de chaussures est régulière ou si l'utilisateur est entouré de produits potentiellement dangereux comme des produits abrasifs, chimiques, etc., il faut imposer des contrôles quotidiens. Toutes les chaussures de sécurité doivent rester propres et sèches quand elles ne sont pas utilisées et doivent être remplacées autant de fois que nécessaire. Chaque chaussure de sécurité doit être choisie en fonction du danger existant, toutes ne sont pas appropriées pour faire face à tous les risques. Lire attentivement l'étiquetage, le mode d'utilisation et les propriétés principales. Vérifier tous les signes visibles d'usure des chaussures de sécurité, comme des fissures profondes, perte de composant, coupures, aplatissement de la pointe, si la semelle est intacte, coupures supérieure à plusieurs millimètres de profondeur, désolidarisation de la semelle, changements de couleur, etc.. Si certains de ces signes sont vérifiés, remplacer rapidement les chaussures.

PERIODE OBSOLESCENCE : Les chaussures neuves et correctement entreposées, si elles sont retirées de leur emballage intact, peuvent généralement être considérées comme pouvant être utilisées. En raison des nombreux facteurs qui peuvent affecter la durée de vie des chaussures pendant leur utilisation, il n'est pas possible de déterminer avec certitude leur durabilité. En général, pour les chaussures à base de polyuréthane PU/TPU, on peut supposer une durée de conservation maximale de trois ans, pour les chaussures neuves et dans des conditions environnementales contrôlées. Pour les autres types de chaussures, on peut supposer une durée de conservation maximale de cinq ans.

CHAUSSURES ANTISTATIQUES :Symboles de marquage (A - S1 - S2 - S3 - S4 - S5) ou (A - O1 - O2 - O3 - O4 - O5) : Il convient d'utiliser des chaussures antistatiques lorsqu'il est nécessaire de minimiser l'accumulation de charges électrostatiques par leur dissipation, évitant ainsi le risque d'inflammation par exemple, de substances ou vapeurs inflammables, et si le risque de choc électrique d'un appareil électrique ou d'un élément sous tension n'a pas été complètement éliminé. Il convient cependant de noter que les chaussures antistatiques ne peuvent pas garantir une protection adéquate contre le choc électrique puisqu'elles introduisent uniquement une résistance entre le pied et le sol. Si le risque de choc électrique n'a pas été complètement éliminé, des mesures additionnelles pour éviter ce risque sont essentielles. Il convient que ces mesures, ainsi que les essais additionnels mentionnés ci-après, fassent partie des contrôles de routine du programme de prévention des accidents sur le lieu de travail. L'expérience démontre que, pour le besoin antistatique, le trajet de décharge à travers un produit doit avoir, dans des conditions normales, une résistance inférieure à 1000 MΩ à tout moment de la vie du produit. Une valeur de 0,1 MΩ est spécifiée comme étant la limite inférieure de la résistance du produit à l'état neuf, afin d'assurer une certaine

protection contre un choc électrique dangereux ou contre l'inflammation, dans le cas où un appareil électrique devient défectueux lorsqu'il fonctionne à des tensions inférieures à 250 V. Cependant, dans certaines conditions, il convient d'avertir les utilisateurs que la protection fournie par les chaussures pourrait se révéler inefficace et que d'autres moyens doivent être utilisés pour protéger, à tout moment, le porteur. La résistance électrique de ce type de chaussure peut être modifiée de manière significative par la flexion, la contamination ou par l'humidité. Ce genre de chaussure ne remplira pas sa fonction si elle est portée dans des conditions humides. Par conséquent, il est nécessaire de s'assurer que le produit est capable de remplir sa mission correctement (dissipation des charges électrostatiques et une certaine protection) pendant sa durée de vie. Il est conseillé au porteur d'établir un essai à effectuer sur place et de vérifier la résistance électrique à intervalles fréquents et réguliers. Les chaussures appartenant à la classe I peuvent absorber l'humidité si elles sont portées pendant de longues périodes et elles peuvent devenir conductrices dans des conditions humides. Si les chaussures sont utilisées dans des conditions où les semelles sont contaminées, il convient de toujours vérifier les propriétés électriques avant de pénétrer dans une zone à risque. Dans les secteurs où les chaussures antistatiques sont portées, il convient que la résistance du sol n'annule pas la protection fournie par les chaussures. A l'usage, il convient qu'aucun élément isolant, à l'exception d'une chaussette antistatique, ne soit introduit entre la semelle première et le pied du porteur. Si un insert est placé entre la semelle première et le pied, il convient de vérifier les propriétés électriques de la combinaison chaussure / insert.

CHAUSSURES RÉSISTANT AUX COUPURES DE SCIE À CHAÎNE

Certains modèles de chaussures, classés comme EPI de catégorie III, offrent une résistance aux coupures de scie à chaîne conformément à la norme EN ISO 17249:2013+AC:2014, si le pictogramme correspondant est présent :



Level X

L'indication "EN ISO 17249:2013+AC:2014" sur la chaussure garantit :

- le respect des exigences de confort et de robustesse définies dans la norme harmonisée "EN ISO 17249:2013+AC:2014" ;
- la présence d'un embout de protection contre les chocs d'une énergie de 200 J et les risques d'écrasement avec une force maximale de 1500 daN.

Les chaussures visées par la présente note d'information sont destinées à protéger les pieds et le bas de la jambe des opérateurs lors de l'utilisation de tronçonneuses portatives dont la vitesse de la chaîne est égale au niveau de protection indiqué à côté du pictogramme sur l'extérieur de la chaussure, conformément au tableau suivant :

NIVEAU DE PROTECTION	VITESSE DE LA CHAÎNE
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s

Il convient de souligner qu'aucun équipement de protection individuelle ne peut offrir une protection à 100 % contre les coupures causées par les tronçonneuses portatives et que les chaussures ne peuvent pas être réparées mais doivent nécessairement être remplacées si elles ont été endommagées par la tronçonneuse



Toutefois, l'expérience a montré qu'il est possible de concevoir des équipements offrant un certain degré de protection. Plusieurs principes fonctionnels peuvent être utilisés pour assurer la protection, notamment

- le glissement de la chaîne au contact, de sorte qu'elle ne puisse pas couper le matériau ;
- l'accumulation de fibres qui, une fois entrées dans les engrenages de la chaîne, provoquent l'arrêt de la chaîne ;
- le ralentissement de la chaîne au moyen de fibres à haute résistance au cisaillement qui peuvent absorber l'énergie de rotation, réduisant ainsi la vitesse de la chaîne.

Souvent, plusieurs principes sont appliqués. Il est recommandé de choisir le patin en fonction de la vitesse de la tronçonneuse. Il est important qu'il y ait un chevauchement entre le matériau de protection de la chaussure et le pantalon.

SEMELLES DE PROPRETÉ AMOVIBLES : Si, au moment de l'achat, la chaussure est fournie par le fabricant avec une semelle de propreté amovible, le fabricant garantit que les résultats des tests ont été obtenus avec la semelle de propreté insérée dans la chaussure. Lorsqu'il devient nécessaire de remplacer la semelle intérieure amovible, elle doit être remplacée par une autre identique fournie par le fabricant afin de ne pas modifier la configuration certifiée. Si, au moment de l'achat, la chaussure n'a pas une semelle de propreté amovible, le fabricant garantit que les résultats des tests ont été obtenus sans la semelle de propreté. Si on utilise une semelle intérieure amovible différente de celle prévue à l'origine par le fabricant, il sera nécessaire de vérifier les propriétés électriques de l'ensemble chaussure/ semelle de propreté amovible. Aucune modification n'est autorisée par rapport au produit tel qu'il a été certifié.

MARQUES: les informations suivantes sont marquées sur la chaussure et peuvent être estampées à chaud sur la tige ou imprimées sur une étiquette textile :

Marquage	Description
	Le marquage CE apposé sur l'EPI indique la conformité à toutes les exigences de la réglementation européenne 2016/425.
AKU Italia srl	Nom commercial du fabricant
EN ISO 20347:2012 EN ISO 20345:2011(exemplification)	Norme technique harmonisée de référence.
0B SRC (exemplification)	Symboles de sécurité selon EN ISO 20347:2012 ou autres normes applicables. En fonction de l'équipement de vos chaussures, vous aurez différents symboles ou catégories de protection
Pilgrim TSC DS (exemplification)	Désignation du type de chaussure. Le nom Pilgrim TSC DS en est un exemple : chaque modèle de chaussures a un nom différent, vous trouverez donc le nom spécifique du modèle acheté marqué
D.O.M. 08/19 (exemplification)	Mois et année de production (Date Of Manufacturing)
UK8 (exemplification)	Taille de chaussure
123456 (exemplification)	Numéro de lot de production
	Marque du fabricant
ROMANIE (exemplification)	Pays du fabricant

ZAPATOS DE SEGURIDAD o DE TRABAJO

*ver marcado en los zapatos

De acuerdo con los requisitos esenciales del Reglamento de la UE 2016/425 y con los requisitos de la norma : EN ISO 20345: 2011 o EN ISO 20347:2012.

La marca **CE** puesta sobre este producto significa que satisface las exigencias esenciales previstas por el Reglamento de la UE 2016/425 relativo a los equipos de protección individual: Comodidad, firmeza, seguridad, inocuidad (reforzada por la Directiva 1907/2006/EC, Anexo XVII (REACH), limitación del uso de colorantes azoicos y cadmio), protección contra los riesgos de caída por deslizamiento sobre suelos industriales lisos y grasos o decorados. El calzado marcado con una referencia a la norma armonizada deberá cumplir sus requisitos esenciales y los requisitos adicionales aplicables.

Específicamente:

Calzado de seguridad (EN ISO 20345 :2011): calzado de uso general que incluye, entre otras cosas, protección contra riesgos mecánicos, resistencia al deslizamiento, protección contra riesgos térmicos y comportamiento ergonómico;

Calzado de trabajo (EN ISO 20347 :2012): calzado de trabajo de uso general que no ofrece protección contra riesgos mecánicos (impactos y compresiones, especialmente de los dedos de los pies).

ZAPATOS DE: Categorías de protección: Normas de referencias :	SEGURIDAD SB o S1 → S5 o SBH EN ISO 20345 :2011	TRABAJO OB o O1 → O5 o OBH EN ISO 20347 :2012
Las etiquetas puestas sobre este producto (ver etiquetas abajo) garantizan :		
Exigencias de etiquetado (*En conformidad con las normas de referencia)	La presencia de tope de protección de los dedos de los pies que ofrece una protección contra impactos equivalentes a 200 ±4J(*) y los riesgos de aplastamiento bajo una carga máxima de 15KN(*)	Sin punto de protección sobre los zapatos de trabajo
Para los zapatos modelo ABCDE de clasificación I (cuero y otros materiales), ciertas etiquetas están reagrupadas bajo los siguientes símbolos combinados:	SB= Propiedades fundamentales clase I S1= SB+ Parte posterior cerrada + A + E+FO S2= S1 + WRU S3= S2 + P + suelas con crampones	OB= Propiedades fundamentales clase I O1= OB + Parte post. cerrada + A + E O2= O1 + WRU O3= O2+ P+ suelas con crampones
Para los zapatos modelo ABCDE de clasificación II (calzado fabricado íntegramente en caucho o polímero), ciertas etiquetas están reagrupadas bajo los siguientes símbolos combinados:	SB= Propiedades fundamentales clase II S4= SB+ Parte posterior cerrada + A + E+FO S5= S4 + P + suelas con crampones	OB= Propiedades fundamentales clase II O4= OB + Parte post. cerrada + A +E O5= O4 + P + suelas con crampones

	Requisitos	Tipo de suelos	Coefficiente de fricción	Simbolo
Resistencia al deslizamiento (*En conformidad con las normas de referencia)	Resistencia al deslizamiento sobre suelo cerámico con Lubricante NaLS	Suelos de tipo industrial duros, para usos en interiores tipo embaldosado en industria agroalimentaria)	Deslizamiento del talón $\geq 0,28$ (*) Deslizamiento llano $\geq 0,32$ (*)	SRA
	Resistencia al deslizamiento sobre suelo de acero con glicerina lubricante	Suelos de tipo industriales duros para uso en interior y exterior (tipo revestimiento pintura o resina en industria)	Deslizamiento del talón $\geq 0,13$ (*) Deslizamiento llano $\geq 0,18$ (*)	SRB
	Resistencia al deslizamiento sobre Suelo de cerámica y de acero	Todos los tipos de suelos duros para usos polivalentes en interiores o exteriores	SRA + SRB	SRC

Sin embargo, para determinadas aplicaciones, pueden preverse exigencias adicionales.

NOTA: la máxima adherencia de la suela se alcanza generalmente tras un cierto "rodaje" del calzado nuevo (comparable al de los neumáticos de coche) para eliminar los residuos de silicona o de agentes desmoldeantes y cualquier otra irregularidad de la superficie de naturaleza física y/o química.

Para conocer el grado de protección que le ofrecen estos zapatos, consulte la tabla:

	Exigencias adicionales En conformidad con la norma EN ISO 20345:2011 EN ISO 20347:2012	Límites	Símbolos	Clase I	Clase II
Zapato completo	Resistencia a la perforación	(≥ 1100 N)	P	X	X
	Zapatos antiestáticos	(> 100 k Ω and ≤ 1000 M Ω)	A	X	X
	Aislación térmica de la suela contra el calor	(El aumento de temperatura no debe superar los 22°C)	HI	X	X
	Aislación de la suela contra el frío	(La disminución de temperatura no debe superar los 10°C)	CI	X	X
	Capacidad de absorción de energía del talón	(≥ 20 J)	E	X	X
	Resistencia al agua	(Penetración del agua ≤ 3 cm ² durante 80min)	WR	X	-
	Protección del metatarso	(≥ 100 J)	M	X	X-
	Protección de los maleolos	(Prom ≤ 10 kN y Max 15 kN)	AN	X	X
	Resistencia al corte (Excluye modelo A)	(altura zona de protección ≥ 30 mm)	CR	X	X
Empeine	Penetración y absorción del agua	($\leq 0,2$ g) y (≤ 30 %)	WRU	X	-
Suela externa	Resistencia al calor/contacto directo	(300°C durante 60s)	HRO	X	X
	Resistencia a los hidrocarburos	(aumento de volumen ≤ 12 %)	FO	X	X

Legenda :« X » = Aplicable / « - » = No aplicable

Sólo se cubren los riesgos para los cuales figura el símbolo correspondiente sobre el zapato. Estas garantías son válidas para zapatos en buen estado; no asumimos ninguna responsabilidad por todo uso no previsto en el marco de la presente instrucción de uso. El uso de accesorios no previstos originalmente, como una plantilla anatómica movable, puede tener un efecto sobre las funciones de protección en especial para los símbolos A y C.

INSTRUCCIONES DE USO : El calzado de uso general para uso en suelos industriales para uso interior o exterior debe utilizarse cuando exista uno de los riesgos enumerados en la tabla anterior. Estos dispositivos pueden estar sujetos a un deterioro del grado de protección cuando se utilizan en condiciones ambientales extremas: preste atención a la elección del calzado más adecuado para el entorno en el que debe operar.

INSTRUCCIONES DE ALMACENAMIENTO: para evitar el riesgo de deterioro, estos zapatos deben ser transportados y almacenados en su embalaje original, en lugares secos, no excesivamente calientes y protegidos de la luz.

INSTRUCCIONES DE LIMPIEZA / DE MANTENIMIENTO: Utilice un cepillo no metálico para eliminar la suciedad y el polvo. Para eliminar las manchas, utilice un paño húmedo con un poco de jabón si es necesario y deje secar naturalmente lejos de fuentes de calor directas. Para el pulido, utilice un producto estándar teniendo en cuenta la nota informativa del fabricante. De una manera respetuosa con el medio ambiente, intente, si es posible, que le reparen los zapatos antes de deshacerse de ellos. Para deshacerse de los zapatos usados, intente utilizar dispositivos de reciclaje adecuados en sus proximidades.

PERIODOS MÁXIMOS ENTRE VERIFICACIONES HECHAS POR EL CLIENTE FINAL: Los periodos máximos entre verificaciones hechas por el cliente final no deberían ser superiores a los diez días, si el uso de este tipo de calzado fuera muy intenso o rodeado de productos potencialmente peligrosos como abrasivos, químicos, etc., imponer periodos de verificación diarios si fuese necesario.. Todo calzado protector debe mantenerse limpio y seco cuando sea usado y debe sustituirse tan pronto como sea necesario. El tipo de protección del pie debe elegirse en función del peligro existente no todo el calzado de seguridad sirve para todos los riesgos. Leer atentamente el etiquetado, modo de uso y propiedades principales. Verificar síntomas visibles de envejecimiento en el calzado de seguridad como agrietamiento profundo, pérdida de material, cortes en cualquier parte, aplastamiento de los topes, presencia de grietas en suela, cortes con varios milímetros de profundidad, separación de la suela, cambios de color, etc. En el caso de algunos de estos síntomas sustituir rápidamente. Se recomienda revisar el calzado minuciosamente antes de cada uso y no utilizarlo, si presenta signos evidentes de desgaste, deterioro o mal funcionamiento, hasta que esté preparado para su uso. Revise, en particular: si los elementos de sujeción y el dispositivo de cierre rápido (si lo hubiera) funcionan correctamente, el espesor/grosor de la suela y sus pliegues, si el calzado con puntera de protección tiene esta protección en los dos zapatos/botas del par.

PERÍODO DE OBSOLESCENCIA : el calzado nuevo y correctamente almacenado, si se extrae de su embalaje en buen estado, puede considerarse generalmente adecuado para su uso. Debido a los numerosos factores que pueden afectar a la vida útil de los zapatos durante su uso, no es posible determinar con certeza su durabilidad. En general, para el calzado con base de poliuretano PU/TPU, se puede suponer una vida máxima de almacenamiento de tres años, para el calzado nuevo y bajo condiciones ambientales controladas. Para otros tipos de calzado, se puede suponer una vida útil máxima de almacenamiento de cinco años.

ZAPATOS ANTIESTÁTICOS : (A - S1 - S2 - S3 - S4 - S5) y (A - O1 - O2 - O3 - O4 - O5) : Conviene usar zapatos antiestáticos cuando es necesario minimizar la acumulación de cargas electrostáticas por su disipación, evitando así el riesgo de inflamación, por ejemplo, de sustancias o vapores inflamables, y si el riesgo de un golpe de electricidad de un aparato eléctrico o de un elemento bajo tensión no ha podido ser eliminado completamente. Sin embargo, es conveniente señalar que los zapatos antiestáticos no pueden garantizar una protección adecuada contra un golpe de electricidad porque ellos ofrecen solamente una resistencia entre el pie y el suelo. Si el riesgo de electrocución no ha sido totalmente eliminado, es esencial tomar medidas adicionales para prevenirlo. Es conveniente que estas medidas, así como también las pruebas adicionales mencionadas anteriormente, formen parte de controles de rutina del programa de prevención de accidentes en el lugar de trabajo. La experiencia demuestra que, por la necesidad antiestática, el trayecto de descarga a través de un producto debe tener, en condiciones normales, una resistencia inferior a 1000 MΩ durante toda la vida útil del producto. Se especifica un valor de 0,1 MΩ como el límite inferior de la resistencia de producto en estado nuevo, con el fin de asegurar una cierta protección contra un golpe de electricidad peligroso o contra una inflamación, en el caso donde un aparato eléctrico se torne defectuoso

cuando funciona a tensiones inferiores a 250 V. Sin embargo, en algunas condiciones, conviene advertir a los usuarios que la protección provista por los zapatos podría resultar ineficaz y que el usuario debe usar otros elementos de protección en todo momento. La resistencia eléctrica de este tipo de zapato puede ser modificada de manera significativa por la flexión, la contaminación o la humedad. Este tipo de zapatos no cumplirá su función si se usa en condiciones de humedad. Por consiguiente, es necesario asegurarse de que el producto es capaz de cumplir su misión correctamente (disipación de las cargas electroestáticas y una determinada protección) durante su vida útil. Se aconseja al usuario establecer una prueba a realizar en el lugar y comprobar la resistencia eléctrica a intervalos frecuentes y regulares. Los zapatos que pertenecen a la clase I pueden absorber la humedad si se usan durante períodos largos y pueden convertirse en conductores en condiciones de humedad. Si los zapatos se usan en condiciones donde las suelas se contaminan, conviene siempre comprobar las propiedades eléctricas antes de entrar a una zona de riesgo. En los sectores donde se usan los zapatos antiestáticos, es conveniente que la resistencia del suelo no anule la protección provista por los zapatos. En el uso, es conveniente que ningún elemento aislante, salvo una calceta antiestático, sea introducido entre la suela primera y el pie del usuario. Si se coloca un inserto entre la suela primera y el pie, es conveniente verificar las propiedades eléctricas de la combinación zapato / inserto.

CALZADO RESISTENTE A LOS CORTES POR MOTOSIERRA

Ciertos modelos de calzado, clasificados como EPI de categoría III, ofrecen resistencia al corte por motosierra de acuerdo con la norma EN ISO 17249:2013+AC:2014, si está presente el pictograma correspondiente:



Level X

La indicación "EN ISO 17249:2013+AC:2014" en el calzado garantiza:

- el cumplimiento de los requisitos de comodidad y robustez establecidos en la norma armonizada "EN ISO 17249:2013+AC:2014";
- la presencia de una puntera que protege contra los impactos con una energía de 200 J y los riesgos de aplastamiento con una fuerza máxima de 1500 daN.

El calzado objeto de esta nota informativa está destinado a proteger los pies y la parte inferior de la pierna de los operadores cuando utilizan motosierras portátiles con velocidad de cadena igual al nivel de protección indicado junto al pictograma en el exterior del calzado, según la siguiente tabla:

NIVEL DE PROTECCIÓN	VELOCIDAD DE CADENA
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s

Hay que subrayar que ningún equipo de protección individual puede ofrecer una protección del 100% contra los cortes producidos por las motosierras portátiles y que el calzado no puede repararse, sino que debe sustituirse necesariamente si ha sido dañado por la motosierra.

Sin embargo, la experiencia ha demostrado que es posible diseñar equipos que ofrezcan un cierto grado de protección. Entre los principios funcionales que pueden utilizarse para proporcionar protección figuran los siguientes

- deslizamiento de la cadena al entrar en contacto, de modo que no pueda cortar el material;



- acumulación de fibras que, una vez que entran en los engranajes de la cadena, hacen que ésta se detenga;
- ralentización de la cadena mediante fibras con alta resistencia al cizallamiento que puedan absorber la energía de rotación, reduciendo así la velocidad de la cadena.

A menudo se aplica más de un principio. Se recomienda seleccionar la zapata en función de la velocidad de la motosierra. Es importante que exista un solapamiento entre el material protector del calzado y el pantalón.

PLANTILLA EXTRAÍBLE: Si, en el momento de la compra, el zapato se suministra con una suela desmontable proporcionada por el fabricante, se garantiza que sus actuaciones se han determinado mediante la realización de pruebas en el calzado con la suela desmontable colocada en el interior. En caso de que sea necesario reemplazar la plantilla extraíble, debe ser reemplazada por una idéntica, proporcionada por el fabricante, con el fin de no alterar la configuración de su certificación. Si, en el momento de la compra, el zapato no dispone de una suela desmontable, se asegura que el rendimiento del mismo se ha determinado mediante la realización de pruebas en el calzado sin esa plantilla extraíble. Si se utiliza una plantilla extraíble diferente de la que originalmente haya proporcionado el fabricante, es necesario comprobar que cumple las mismas propiedades eléctricas. No se permite ninguna modificación en la configuración original del PPE (configuración certificada).

MARCADURA

La siguiente información está marcada en el zapato y puede ser estampada en la parte superior o impresa en una etiqueta textil:

Marcadura	Descripción
	El marcado CE colocado en el EPI indica la conformidad con todos los requisitos del Reglamento de la UE 2016/425.
AKU Italia srl	Razón social del fabricante
EN ISO 20347:2012 EN ISO 20345:2011 (ejemplo)	Norma técnica armonizada de referencia.
OB SRC (ejemplo)	Símbolos de seguridad según EN ISO 20347:2012 u otras normas aplicables. Dependiendo del equipamiento de su calzado, tendrá diferentes símbolos o categorías de protección.
Pilgrim TSC DS (ejemplo)	Denominación del tipo de calzado. El nombre Pilgrim TSC DS es un ejemplo: cada modelo de calzado tiene un nombre diferente, por lo que encontrará el nombre específico del modelo comprado marcado con la palabra
D.O.M. 08/19 (ejemplo)	Mes y año de producción (Date Of Manufacturing)
UK8 (ejemplo)	Talla de calzado
123456 (ejemplo)	Número de lote de producción
	Marca del fabricante
ROMANIA (ejemplo)	País del fabricante

SICHERHEITS - oder BERUFSSCHUHE

* siehe Kennzeichnung auf den Schuhen.

Entspricht den wesentlichen Anforderungen der EU-Verordnungen 2016/425 sowie der Norm : EN ISO 20345: 2011 oder EN ISO 20347:2012.

Die **CE** auf diesem Produkt angebrachte Markierung bedeutet, dass es den wesentlichen Anforderungen der EU-Verordnungen 2016/425 zur Persönlichen Schutzausrüstung entspricht: Tragekomfort, Beständigkeit, Sicherheit, Unschädlichkeit (verstärkt durch die Verordnung 1907/2006/EG, Anhang XVII (REACH) in Bezug auf die Grenze der Verwendung von Azofarbstoffen und Cadmium), Schutz gegen das Risiko von Stürzen durch Ausrutschen auf glatten, öligen oder lockeren Industrieböden. Schuhe, die mit einem Verweis auf die harmonisierte Norm gekennzeichnet sind, müssen ihren grundlegenden Anforderungen und den geltenden zusätzlichen Anforderungen entsprechen.

Konkret:

Sicherheitsschuhe (EN ISO 20345 :2011): Allzweckschuhe, die unter anderem den Schutz vor mechanischen Gefahren, Rutschfestigkeit, Schutz vor thermischen Gefahren und ergonomisches Verhalten umfassen;

Berufsschuhe (EN ISO 20347 :2012): Allzweckschuhe, die keinen Schutz vor mechanischen Gefahren (Stöße und Drucke, insbesondere der Zehe) bieten.

SCHUHTYP: Schutzkategorien: Kennzeichnungsnormen:	SICHERHEITSSCHUHE SB o S1 → S5 o SBH EN ISO 20345 :2011	BERUFSSCHUHE OB o O1 → O5 o OBH EN ISO 20347 :2012
Die Kennzeichnungen auf diesem Produkt (siehe unten stehende Kennzeichnungen) garantieren:		
Kennzeichnungsanforderungen (* Entsprechend der Kennzeichnungsnormen)	Vorhandensein einer Schutzkappe, die Schutz vor Stößen von 200 ±4J(*) und vor dem Zerquetschungsrisiko bei einer maximalen Last von 15 KN(*) bietet.	Keine Schutzkappe auf den Arbeitsschuhen
Für die Schuhe vom Modell ABCDE und der Klassifizierung I (Leder und andere Materialien), werden bestimmte Kennzeichnungen unter den folgenden Kombi-Symbolen zusammengefasst.	SB= Grundlegende Eigenschaften Klasse I S1= SB+ Geschlossene Rückseite + A + E+FO S2= S1 + WRU S3= S2 + P + Sohlen mit Spikes	OB= Grundlegende Eigenschaften Klasse I O1= OB + Geschlossene Rückseite + A + E O2= O1 + WRU O3= O2+ P+ Sohlen mit Spikes
Für die Schuhe vom Modell ABCDE und der Klassifizierung II (Vulkanisierter Gummi oder andere gegossene Polymere), werden bestimmte Kennzeichnungen unter den folgenden Kombi-Symbolen zusammengefasst.	SB= Grundlegende Eigenschaften Klasse II S4= SB+ Geschlossene Rückseite + A + E+FO S5= S4 + P + Sohlen mit Spikes	OB= Grundlegende Eigenschaften Klasse II O4= OB + Geschlossene Rückseite + A +E O5= O4 + P + Sohlen mit Spikes

	Anforderungen	Bodenarten	Abriebkoeffizient	Symbole
Rutschfestigkeit (* Entsprechend der Kennzeichnungsnormen)	Rutschfestigkeit auf Keramischen Böden mit NaLS-Schmierstoffen	Harte Industrieböden, zur Verwendung innen (Typ Kachelböden in der Agrar-und Lebensmittelindustrie)	Rutschfestigkeit im Fersenbereich $\geq 0,28$ (*) Rutschfestigkeit flach $\geq 0,32$ (*)	SRA
	Rutschfestigkeit auf Stahlböden mit Glycerin-Schmierstoffen	Harte Industrieböden, zur Verwendung innen oder außen (Typ Farb- oder Harzbelag in der Industrie)	Rutschfestigkeit im Fersenbereich $\geq 0,13$ (*) Rutschfestigkeit flach $\geq 0,18$ (*)	SRB
	Rutschfestigkeit auf Keramik- und Stahlböden	Alle harten Böden, zur vielseitigen Verwendung innen oder außen	SRA + SRB	SRC

Für bestimmte Anwendungen allerdings können zusätzliche Anforderungen verlangt sein.

HINWEIS: Die maximale Sohlenhaftung wird im Allgemeinen nach einem gewissen "Einlaufen" neuer Schuhe (vergleichbar mit Autoreifen) erreicht, um Silikon- oder Trennmittelrückstände und andere Oberflächenunregelmäßigkeiten physikalischer und/oder chemischer Natur zu entfernen.

Aus der folgenden Tabelle können Sie den Schutzgrad der Sicherheitsschuhe ablesen :

	Zusatzanforderungen Gemäß die Norme EN ISO 20345:2011 EN ISO 20347:2012	Höchstwerte	Symbole	Klasse I	Klasse II
Ganzer Schuh	Perforationswiderstand	(≥ 1100 N)	P	X	X
	Antistatische Schuhe	(> 100 k Ω et ≤ 1000 M Ω)	A	X	X
	Themische Isolierung der Sohle gegen Hitze	(Der Temperaturanstieg darf nicht mehr als 22° C betragen).	HI	X	X
	Isolierung der Sohle gegen Kälte	(Der Temperaturabfall darf nicht mehr als 10°C betragen)	CI	X	X
	Energieabsorptions-Kapazität der Ferse	(≥ 20 J)	E	X	X
	Wasserdichtigkeit	(Eindringen von Wasser ≤ 3 cm ² während 80 min).	WR	X	-
	Schutz des Mittelfußknochens	(≥ 100 J)	M	X	X-
	Schutz des Knöchels	(Durchschn. ≤ 10 kN und Max. 15 kN)	AN	X	X
	Schnittfestigkeit (außer Modell A)	(Schutzzone bis zu einer Höhe von ≥ 30 mm)	CR	X	X
Schaft	Eindringen und Absorption von Wasser	($\leq 0,2$ g) und (≤ 30 %)	WRU	X	-
Laufshole de marche	Hitzebeständigkeit / Direktkontakt	(300°C während 60s)	HRO	X	X
	Beständigkeit gegenüber Kohlenwasserstoffen	(Volumensteigerung ≤ 12 %)	FO	X	X

Legende: « X » = Zutreffend / « - » = Nicht zutreffend

Risiken sind nur abgedeckt, wenn der Schuh mit dem dazugehörigen Symbol versehen ist. Diese Garantienerstrecken sich nur auf Schuhe in gutem Zustand. Bei anderen Verwendungszwecken als den in dieser Gebrauchsanleitung aufgeführten können wir nicht haftbar gemacht werden. Bei Verwendung von ursprünglich nicht vorgesehenem Zubehör, wie zum Beispiel herausnehmbaren Decksohlen, können insbesondere bei den Symbolen A und C die Schutzfunktionen verändert sein.

GEBRAUCHSANWEISUNG : Allzweckschuhe zur Verwendung auf Industrieböden für den Innen- oder Außenbereich müssen verwendet werden, wenn eines der in der obigen Tabelle aufgeführten Risiken besteht. Diese Geräte können bei Einsatz unter extremen Umweltbedingungen einer Verschlechterung der Schutzart unterliegen: Achten Sie auf die Wahl des am besten geeigneten Schuhwerks für die Umgebung, in der Sie arbeiten müssen.

AUFBEWAHRUNGSHINWEISE: Um die Gefahr einer Verschlechterung zu vermeiden, sollten diese Schuhe in der Originalverpackung, an trockenen, nicht zu heißen Orten und vor Licht geschützt transportiert und gelagert werden.

REINIGUNGS- UND PFLEGEHINWEISE: Um Schmutz und Staub zu entfernen, verwenden Sie eine nichtmetallische Bürste. Um Flecken zu entfernen, verwenden Sie ein feuchtes Tuch mit etwas Seife, wenn nötig, lassen Sie es natürlich trocknen, weg von direkten Wärmequellen. Verwenden Sie zum Polieren ein Standardprodukt unter Berücksichtigung der Herstellerhinweise. Versuchen Sie auf umweltfreundliche Weise, Ihre Schuhe nach Möglichkeit reparieren zu lassen, bevor Sie sie entsorgen. Um gebrauchte Schuhe loszuwerden, versuchen Sie, geeignete Recycling-Geräte in Ihrer Nähe zu verwenden.

BETRÄGT DIE FRIST ZWISCHEN INSPEKTIONEN ENDE USER: Maximale Zeiträume zwischen den Überprüfungen durch den Endverbraucher sollte nicht mehr als zehn Tage sein , wenn die Verwendung dieser Art von Schuhen ist sehr intensiv oder potenziell Gefahren umgeben, wie Schleifmittel, Chemikalien, etc. , Tages Verifizierung erforderlich. Alle Sicherheitsschuhe sollte sauber und trocken gehalten werden, wenn es nicht benutzt wird , und sollte so schnell wie nötig ersetzt werden. Die Art von Fuß- Schutz sollte auf der Grundlage der bestehenden Gefahr nicht alle Sicherheitsschuhe für alle Risiken verwendet werden gewählt werden. Lesen Sie sorgfältig die Kennzeichnung , die Art der Nutzung und die wichtigsten Eigenschaften . Prüfen Sie die sichtbaren Zeichen des Alterns auf Sicherheitsschuhe wie tiefe Risse, Materialverlust , Schnitte in jedem Teil , Zerkleinern von Stoßstangen, das Vorhandensein der Risse in Sohle, Tiefe Schnitte, die einzige Trennung , Farbänderungen usw. Bei einigen dieser Zeichen sofort zu ersetzen . Wir empfehlen , dass Sie die Schuhe vor jedem Einsatz überprüfen Sie sorgfältig und verwenden Sie es nicht , wenn ein Teil , wenn Anzeichen für deutlich Verschleiß oder Fehlfunktionen zeigen , bis es vollständig einsatzbereit. Überprüfen Sie insbesondere : - Die Befestigungsvorrichtungen und die schnelle Beseitigung Gerät (falls vorhanden) ordnungsgemäß funktioniert - die Dicke der Sohle und plissierten Teile - Das Schuhwerk mit Zehenschutz hat diesen Schutz auf jeder Hälfte Paar.

HALTBARKEITZEITRAUM : Neue, korrekt gelagerte Schuhe, wenn sie aus der unbeschädigten Verpackung entnommen werden, können im Allgemeinen als geeignet für die Verwendung angesehen werden. Aufgrund der vielen Faktoren, die die Lebensdauer von Schuhen während des Gebrauchs beeinflussen können, ist es nicht möglich, deren Haltbarkeit mit Sicherheit zu bestimmen. Generell kann für Schuhe auf PU/TPU-Polyurethanbasis von einer maximalen Haltbarkeit von drei Jahren ausgegangen werden, für neue Schuhe und unter kontrollierten Umweltbedingungen. Für andere Arten von Schuhen kann von einer maximalen Haltbarkeit von fünf Jahren ausgegangen werden.

ANTISTATISCHE SCHUHE : (A - S1 - S2 - S3 - S4 - S5) und (A - O1 - O2 - O3 - O4 - O5) : Antistatische Schuhe sind dann zu verwenden, wenn das Ansammeln von elektrischer Ladung vermieden werden muss (durch Ableiten dieser Ladung), entweder um das Entflammungsrisiko von entzündlichen Substanzen oder Dämpfen zu vermeiden, oder wenn eventuell ein Stromschlagrisiko durch ein elektrisches Gerät oder einen Gegenstand unter Spannung besteht. Beachten Sie jedoch bitte, dass antistatische Schuhe keinen angemessenen Schutz vor Stromschlag garantieren können, da sie nur einen Widerstand zwischen dem Fuß und dem Boden darstellen. Wenn also ein gewisses Stromschlagrisiko besteht, sind unbedingt weitere Maßnahmen zur Vermeidung dieses Risikos zu ergreifen. Diese Maßnahmen sowie die nachstehend aufgeführten zusätzlichen Kontrollen sollten Teil der Routinekontrollen des Programms zur Vermeidung von Arbeitsunfällen sein. Die Erfahrung zeigt, dass zu antistatischen Zwecken die Entladungsstrecke innerhalb eines Produkts zu jedem Moment seiner Lebensdauer unter normalen Bedingungen nur einen Widerstand von weniger als 1000 MΩ aufweisen darf. Als Mindestwert des Widerstands eines neuen Produkts

gilt 0,1 MΩ, um Schutz vor einem gefährlichen Stromschlag oder vor Entzündung zu bieten, für den Fall dass ein elektrisches Gerät bei Spannungen von unter 250 V defekt wird. Unter bestimmten Bedingungen sind die Benutzer zu informieren, dass der von den Schuhen gewährte Schutz nicht ausreichend ist und dass andere Mittel einzusetzen sind, um den Träger jederzeit zu schützen. Der elektrische Widerstand dieses Schuhtyps kann durch Biegung, Verschmutzung oder durch Feuchtigkeit entscheidend verändert werden. Diese Art von Schuhen erfüllt ihre Funktion also nicht, wenn sie unter feuchten Bedingungen getragen werden. Deshalb ist es erforderlich, während der gesamten Lebensdauer des Produkts zu kontrollieren, dass dieses seine Aufgabe noch korrekt erfüllt (Ableitung von elektrostatischen Ladungen und ein bestimmter Schutz). Allen Benutzer wird geraten, einen Test einzuführen, der vor Ort durchgeführt werden kann, und so den elektrischen Widerstand in engen und regelmäßigen Abständen zu überprüfen. Schuhe der Klasse I können, wenn sie längere Zeit getragen werden, Feuchtigkeit aufnehmen und unter diesen feuchten Bedingungen dann leitend werden. Wenn die Schuhe unter Bedingungen getragen werden, wo die Sohlen verschmutzt sind, sind die elektrischen Eigenschaften vor dem Betreten eines Risikobereichs stets zu prüfen. In den Bereichen, wo die antistatischen Schuhe getragen werden, darf der Widerstand des Bodens den von den Schuhen gewährten Schutz nicht hinfällig machen. Beim Tragen des Schuhs darf kein isolierendes Element, außer einer Socke antistatische, zwischen der Deckbrandsohle und dem Fuß des Trägers getragen werden. Wird eine Einlage zwischen der Deckbrandsohle und dem Fuß getragen, sind die elektrischen Eigenschaften der Kombination Schuh / Einlage zu prüfen.

SCHNITTSCHUTZSCHUHE FÜR KETTENSÄGEN

Bestimmte Schuhmodelle, die als PSA der Kategorie III eingestuft sind, bieten Schnittschutz für Kettensägen gemäß EN ISO 17249:2013+AC:2014, wenn das entsprechende Piktogramm vorhanden ist:



Level X

Die Angabe "EN ISO 17249:2013+AC:2014" auf den Schuhen garantiert:

- die Einhaltung der in der harmonisierten Norm "EN ISO 17249:2013+AC:2014" festgelegten Anforderungen an Komfort und Robustheit;
- das Vorhandensein einer Zehenkappe, die vor Stößen mit einer Energie von 200 J und vor Quetschrisiken mit einer maximalen Kraft von 1500 daN schützt

Die Schuhe, die Gegenstand dieser Informationsschrift sind, sollen die Füße und Unterschenkel der Bediener schützen, wenn sie tragbare Kettensägen mit einer Kettengeschwindigkeit verwenden, die dem Schutzniveau entspricht, das neben dem Piktogramm auf der Außenseite des Schuhs gemäß der folgenden Tabelle angegeben ist:

SCHUTZNIVEAU	KETTENGESCHWINDIGKEIT
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s

Es muss betont werden, dass keine persönliche Schutzausrüstung einen 100%igen Schutz gegen Schnittverletzungen durch tragbare Kettensägen bieten kann und dass Schuhwerk nicht repariert werden kann, sondern zwangsläufig ersetzt werden muss, wenn es durch die Kettensäge beschädigt wurde.



Die Erfahrung hat jedoch gezeigt, dass es möglich ist, eine Ausrüstung zu entwickeln, die einen gewissen Schutz bietet. Es gibt mehrere Funktionsprinzipien, die für den Schutz genutzt werden können:

- Gleiten der Kette bei Kontakt, so dass sie das Material nicht schneiden kann;
- Anhäufung von Fasern, die, sobald sie in die Kettenräder eindringen, die Kette zum Stillstand bringen;
- Verlangsamung der Kette durch Fasern mit hohem Scherwiderstand, die die Rotationsenergie absorbieren und so die Geschwindigkeit der Kette verringern können.

Oft wird mehr als ein Prinzip angewandt. Es wird empfohlen, den Schuh entsprechend der Geschwindigkeit der Kettensäge auszuwählen. Es ist wichtig, dass sich das Schutzmaterial des Schuhs und der Hose überlappen.

HERAUSNEHMBARE INNENSOHLE: Wenn zum Zeitpunkt des Kaufs, die Schuhe eine herausnehmbare Innensohle des Herstellers geliefert wird, ist gewährleistet, dass die Leistungen des Schuhwerks durch Tests auf Schuhe mit der herausnehmbare Innensohle gelegt innen ermittelt wurde. Falls es notwendig wird, um die herausnehmbare Innensohle ersetzen, muss es durch ein identisches vom Hersteller vorgesehen, um nichts an der zertifizierten Konfiguration ersetzt werden. Wenn zum Zeitpunkt des Kaufs, die Schuhe nicht über eine herausnehmbare Innensohle, sicherzustellen, dass Sie die Leistungen des Schuhwerks durch Tests auf Schuhe ohne solche herausnehmbare Innensohle wurde bestimmt. Wenn es eine herausnehmbare Innensohle, anders als vom Hersteller ursprünglich vorgesehen verwendet wird, sollte es notwendig sein, um die elektrischen Eigenschaften der Kombination Schuhe / herausnehmbare Innensohle überprüfen. Es wird keine Änderungen an der ursprünglichen Konfiguration der PPE (zertifizierten Konfiguration) erlaubt.

MARKIERUNGEN Die folgenden Informationen sind auf dem Schuh markiert und können auf dem Obermaterial heißgeprägt oder auf ein Textiletikett gedruckt werden:

Markierung	Beschreibung
	Die an der PSA angebrachte CE-Kennzeichnung zeigt die Konformität mit allen Anforderungen der EU-Verordnung 2016/425 an.
AKU Italia srl	Firmenname des Herstellers
EN ISO 20347:2012 EN ISO 20345:2011 (beispiel)	harmonisierte technische Referenz-Footprints.
OB SRC (beispiel)	Sicherheitssymbole nach EN ISO 20347:2012 oder anderen gültigen Normen. Je nach Ausstattung Ihrer Schuhe haben Sie unterschiedliche Symbole oder Schutzarten.
Pilgrim TSC DS (beispiel)	Typenbezeichnung des Schuhwerks. Der Name Pilgrim TSC DS ist ein Beispiel: Jedes Schuhmodell hat einen anderen Namen, so dass Sie den spezifischen Namen des erworbenen Modells finden.
D.O.M. 08/19 (beispiel)	Monat und Jahr der Produktion (Date Of Manufacturing)
UK8 (beispiel)	Schuhgröße
123456 (beispiel)	Produktionslosnummer
	Herstellereichen
ROMANIA (beispiel)	Land des Herstellers

SAFETY or OCCUPATIONAL FOOTWEAR

*see marking on footwear

In compliance with the essential requirements of EU regulation 2016/425 and with the general requirements of the standard: EN ISO 20345: 2011 or EN ISO 20347:2012.

CE is the marking stamped on the product indicating its conformity with the essential requirements of the EU regulation 2016/425 relating to personal protective equipment such as : ergonomics, durability, comfort, non-hazardous (reinforced by the regulation 1907/2006/EC, Annex XVII (REACH) concerning the limit of use of azo dyes and cadmium); protection against the risk of falls due to slipping on smooth and oily or uneven industrial floor . Footwear marked with a reference to the harmonised standard shall comply with its essential requirements and the applicable additional requirements.

Specifically:

Safety footwear (EN ISO 20345 :2011): general purpose footwear which includes, inter alia, protection against mechanical hazards, slip resistance, protection against thermal hazards and ergonomic behaviour;

Occupational footwear (EN ISO 20347 :2012): general purpose occupational footwear which does not offer protection against mechanical hazards (impacts and compressions, particularly of the toe)

TYPE OF FOOTWEAR: Protections categories: Reference standards:	SAFETY FOOTWEAR SB o S1 → S5 o SBH EN ISO 20345 :2011	OCCUPATIONAL FOOTWEAR OB o O1 → O5 o OBH EN ISO 20347 :2012
The markings placed on this product (see marking above) guarantee:		
Marking requirements (*In accordance with the reference standards)	The presence of a toe-protection cap offering protection against impacts equivalent to 200 ±4J(*) and risks of crushing under a maximum load of 15KN(*)	No protection toe-cap on occupational footwear
For ABCDE footwear models of classification I (leather and other materials), some markings are included under the following combined symbols:	SB= class I basic properties S1= SB+ Closed seat region + A + E+FO S2= S1 + WRU S3= S2 + P + cleated outsoles	OB= class I basic properties O1= OB + Closed seat region + A + E O2= O1 + WRU O3= O2+ P+ cleated outsoles
For ABCDE footwear models of classification II (Footwear entirely in Rubber or polymer), some markings are included under the following combined symbols:	SB= class II basic properties S4= SB+ Closed seat region + A + E+FO S5= S4 + P + cleated outsoles	OB= class II basic properties O4= OB + Closed seat region + A + E O5= O4 + P + cleated outsoles

	Requirements	Floor types	Coefficient of friction	Symbol
Slip resistance (*In accordance with the reference standards)	Resistance to slipping on Ceramic floor with NaLS lubricant	Hard industrial type floors, for indoor uses (tiled type in food-processing industry)	Heel slip ≥ 0,28 (*) Flat slip ≥ 0,32 (*)	SRA
	Resistance to slipping on Steel floor with glycerine lubricant	Hard industrial type floors for indoor or outdoor uses (paint or resin type coverings in industry)	Heel slip ≥ 0,13 (*) Flat slip ≥ 0,18 (*)	SRB
	Resistance to slipping on Ceramic and Steel floors	All types of hard floors for multiple uses indoors or outdoors	SRA + SRB	SRC

For certain applications however, additional requirements may be necessary.

NOTE: maximum sole grip is generally reached after a certain 'running-in' of new footwear (comparable to car tyres) to remove silicone or release agent residues and any other surface irregularities of a physical and/or chemical nature.

For information on the degree of protection provided by this footwear, please refer to the table here below:

	Additional requirements In accordance with standards ISO 20345:2011 EN ISO 20347:2012	Limits	Symbols	Class I	Class II
Whole footwear	Resistance to puncture	(≥ 1100 N)	P	X	X
	Anti-static footwear	(> 100 kΩ and ≤ 1000 MΩ)	A	X	X
	Thermal insulation of sole against heat	(The temperature rise must not exceed 22°C)	HI	X	X
	Insulating sole against cold	(The temperature drop must not exceed 10°C)	CI	X	X
	Heel energy absorption capacity	(≥ 20 J)	E	X	X
	Resistance to water	(Water penetration ≤ 3 cm ² during 80min)	WR	X	-
	Metatarsus protection	(≥ 100 J)	M	X	X-
	Malleolus protection	(Av. ≤ 10kN and Max 15kN)	AN	X	X
Upper	Resistance to cutting (Excluding model A)	(protection zone height ≥ 30mm)	CR	X	X
	Penetration and absorption of water	(≤0,2 g) and (≤ 30 %)	WRU	X	-
Outer sole	Resistance to heat / direct contact	(300°C for 60s)	HRO	X	X
	Resistance to hydrocarbons	(volume increase ≤ 12%)	FO	X	X

Legend: « X » = Applicable / « - » = Non applicable

Users should be aware that only the risks corresponding to the symbols shown on the footwear are covered. These guarantees are valid for footwear in good conditions and we shall bear no responsibility for any use not provided by the terms of these instructions. The use of accessories not originally provided, such as removable insole, can affect the protection functions, especially for symbols A and C.

INSTRUCTIONS FOR USE: General purpose footwear for use on industrial soils for indoor or outdoor use, must be used when one of the risks listed in the above table exists. These devices may be subject to a deterioration of the degree of protection when used in extreme environmental conditions: pay attention to the choice of the most suitable footwear for the environment in which you must operate.

STORAGE INSTRUCTIONS: To avoid the risk of deterioration, these shoes should be transported and stored in their original packaging, in dry, not excessively hot places and protected from light.

CLEANING / MAINTENANCE INSTRUCTIONS: To remove soil and dust, use a non-metallic brush. To remove stains, use a damp cloth with a little soap if necessary let dry naturally away from direct heat sources. For polishing, use a standard product taking into account the manufacturer's information note. In an environmentally friendly manner, try if possible to have your shoes repaired before disposing of them. To get rid of used shoes, try to use suitable recycling devices in your vicinity.

MAXIMUM PERIOD BETWEEN INSPECTIONS BY THE END USER: Maximum periods between inspections by the end user should not be more than ten days, if the use of this type of footwear is very intense or surrounded by potentially hazard as abrasive, chemicals, etc., daily verification is necessary. All protective footwear should be kept clean and dry when it is not used and should be replaced as soon as necessary. The type of foot protection should be chosen on the basis of the existing danger not all safety footwear can be used for all risks. Read carefully the labelling, mode of use and main properties. Check visible signs of aging on safety footwear such as deep cracking, material loss, cuts in any part, crushing of bumpers, presence of cracks in sole, depth cuts, the sole separation, color changes, etc. In case of some of these signs replace immediately. We recommend that you check the footwear carefully each time before use and do not use it if any part should show signs of evident wear and tear or malfunctioning, until it is completely ready for use. In particular, check: The fastening devices and that the quick removal device (if present) is operating correctly, The thickness of the sole and cleated parts, That footwear with toe protection has this protection on each half pair.

OBSCOLESCENCE PERIOD: New, correctly stored footwear, if taken from its undamaged packaging, can generally be considered suitable for use. Due to the many factors that can affect the service life of shoes during use, it is not possible to determine with certainty their durability. In general, for footwear with a PU/TPU polyurethane base, a maximum storage life of three years can be assumed, for new footwear and under controlled environmental conditions. For other types of footwear, a maximum storage life of five years can be assumed.

ANTISTATIC FOOTWEAR: Marking symbol : (A - S1 - S2 - S3 - S4 - S5) or (A - O1 - O2 - O3 - O4 - O5) : Antistatic footwear should be used when the accumulation of electrostatic charges need to be minimized by dissipation, this preventing the risk of ignition for example, of inflammable substances or vapours, and if the risk of electrical shock from electrical equipment or electrically powered components has not been fully eliminated. However, it should be noted that antistatic footwear cannot ensure adequate protection against electrical shocks as they only introduce a resistance between the foot and the ground. If the risk of electrical shock has not been fully eliminated, additional measures must be taken to prevent this risk. These measures, and the additional tests mentioned below, are part of the routine inspections included in a programme of prevention of occupational accidents. Experience has shown that, for antistatic needs, the discharge path through a product must, under normal conditions, have a resistance of less than 1000 MΩ at any time during the life of the product. A value of 0.1 MΩ is specified as the lowest limit of resistance of a new product, in order to ensure certain protection against dangerous electrical shock or ignition, in the event an electrical device becomes defective when operating at voltages lower than 250 V. However, in some conditions, users should be warned that the protection provided by the footwear may be ineffective and other means must be used to protect the wearer at all times. The electrical resistance of this type of footwear may be considerably modified by flexion, contamination or humidity. This type of footwear will not fulfil its function if it is worn in damp environments. As a result, the product must be able to correctly fulfil its purpose (dissipation of electrostatic charges and certain protection) during its lifetime. The wearer is recommended to determine a test to be conducted and check the electrical resistance at frequent and regular intervals. Footwear belonging to class I may absorb humidity if they are worn for long periods of time and may become conductive in damp environments. If the footwear is used in conditions where the soles are contaminated, the electrical properties of the footwear should always be verified before entering a risky area. In sectors where antistatic footwear is worn, the resistance of the floor should not cancel the protection provided by the footwear. During use, no insulating element, except for an

antistatic sock, should be inserted between the insole and the foot of the wearer. If an insert is placed between the insole and the foot, the electrical properties of the footwear / insert combination should be verified.

CHAIN SAW CUT RESISTANCE FOOTWEAR

Certain models of footwear, classified as Category III PPE, offer chain saw cut resistance in accordance with EN ISO 17249:2013+AC:2014, if the relevant pictogram is present:



Level X

The indication 'EN ISO 17249:2013+AC:2014' on the footwear guarantees:

- compliance with the comfort and sturdiness requirements laid down in the harmonised standard "EN ISO 17249:2013+AC:2014";
- the presence of a toe cap that protects against impacts with an energy of 200 J and crushing risks with a maximum force of 1500 daN

The footwear covered by this informative note is intended to protect the feet and lower leg of operators when using portable chainsaws with chain speed equal to the level of protection indicated next to the pictogram on the outside of the footwear, according to the following table:

LEVEL OF PROTECTION	CHAIN SPEED
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s

It must be emphasised that no personal protective equipment can provide 100% protection against cuts from portable chainsaws and that footwear cannot be repaired but must necessarily be replaced if it has been damaged by the chainsaw

However, experience has shown that it is possible to design equipment that offers a certain degree of protection. Several functional principles that can be used to provide protection include:



- sliding of the chain on contact, so that it cannot cut the material;
- accumulation of fibres that, once they enter the chain gears, cause the chain to stop;
- slowing down the chain by means of fibres with high shear resistance that can absorb rotational energy, thus reducing the speed of the chain.

Often more than one principle is applied. It is recommended to select the shoe according to the speed of the chain saw. It is important that there is an overlap between the protective material of the footwear and the trousers.

REMOVABLE INSOLE: If, at the time of purchase, the footwear is supplied with a removable insole provided by the manufacturer, it is guaranteed that the performances of the footwear has been determined by conducting tests on footwear with the removable insole placed inside. In case it becomes necessary to replace the removable insole, it must be replaced with an identical one provided by the manufacturer in order to not alter the certified configuration. If, at the time of purchase, the footwear does not have a removable insole, you ensure the performances of the footwear has been determined by conducting tests on footwear without such removable insole.

If it is used a removable insole, different from that originally provided by the manufacturer, it should be necessary to check the electrical properties of the combination footwear/ removable insole . It is not permitted any alterations to the original configuration of the PPE (certified configuration).

MARKINGS: The following information is marked on the shoe and can be hot stamped on the upper or printed on a textile label:

Marking	Description
	The CE marking affixed to the PPE indicates conformity with all the requirements of EU Regulation 2016/425.
AKU Italia srl	Manufacturer's business name
EN ISO 20347:2012 EN ISO 20345:2011 (example)	Reference harmonised technical standard.
OB SRC (example)	Safety symbols according to EN ISO 20347:2012 or other applicable standards. Depending on the equipment of your footwear you will have different symbols or protection categories
Pilgrim TSC DS (example)	Type designation of the footwear. The name Pilgrim TSC DS is an example: each model of footwear has a different name, so you will find the specific name of the model purchased marked
D.O.M. 08/19 (example)	Month and year of production (Date Of Manufacturing)
UK8 (example)	Shoe size
123456 (example)	Production lot number
	Manufacturer's brand
ROMANIA(example)	Country of manufacture

VEILIGHEIDS- OF WERKSCHOENEN

* zie merktekens op de schoenen

Voldoet aan de essentiële eisen van de EU-verordeningen 2016/425 en aan de eisen van de norm : EN ISO 20345:2011 of EN ISO 20347:2012.

CE is de markering op het product aangeeft de overeenstemming met de essentiële eisen van de EU-verordeningen 2016/425 betreffende persoonlijke beschermingsmiddelen zoals gestempeld: ergonomie, duurzaamheid, comfort, niet-gevaarlijk (versterkt door de verordening 1907/2006 / EG, bijlage XVII (REACH) met betrekking tot de limiet van het gebruik van azokleurstoffen en cadmium); bescherming tegen het gevaar van vallen door uitglijden op gladde en vettige of oneffen industriële vloer. Schoeisel dat is gemarkeerd met een verwijzing naar de geharmoniseerde norm moet voldoen aan de essentiële eisen en de toepasselijke aanvullende eisen.

In het bijzonder:

Veiligheidsschoeisel (EN ISO 20345:2011): algemeen gebruiksschoeisel dat onder meer bescherming tegen mechanische gevaren, slipweerstand, bescherming tegen thermische gevaren en ergonomisch gedrag omvat;

Werkschoeisel (EN ISO 20347 :2012): werkschoeisel voor algemeen gebruik dat geen bescherming biedt tegen mechanische risico's (stoten en compressies, vooral van de teen).

SCHOENEN VAN: Beschermingscategorieën Referentienormen :	VEILIGHEID SB o S1 → S5 o SBH EN ISO 20345 :2011	WERK OB o O1 → O5 o OBH EN ISO 20347 :2012
De merktekens op dit artikel (zie merktekens hierboven) garanderen:		
Merkeisen (*conform de referentienormen)	De aanwezigheid van een stootpunt voor de tenen dat bescherming biedt tegen schokken tot 200 ±4J(*) en tegen de risico's verpletterd te worden onder een last van max. 15KN(*)	Geen stootpunt op de werkschoenen
Voor schoenmodellen ABCDE van de klasse I (leer en andere materialen), zijn sommige merktekens gehergroepeerd onder de volgende gecombineerde symbolen :	SB= basiseigenschappen klasse I S1= SB+ gesloten achterkant + A + E+FO S2= S1 + WRU S3= S2 + P + zolen met noppen	OB= basiseigenschappen klasse I O1= OB + gesloten achterkant + A + E O2= O1 + WRU O3= O2+ P+ zolen met noppen
Voor schoenmodellen ABCDE van de klasse II (rubber of polymeer), zijn sommige merktekens gehergroepeerd onder de volgende gecombineerde symbolen :	SB= basiseigenschappen klasse II S4= SB+ gesloten achterkant + A + E+FO S5= S4 + P + zolen met noppen	OB= basiseigenschappen klasse II O4= OB + gesloten achterkant + A +E O5= O4 + P + zolen met noppen

	Vereisten	Floortypes	Wrijvingscoëfficiënt	Symbolen
Wrijvingscoëfficiënt (*conform de referentienormen)	Glijbestendigheid op keramische vloer met NaLS smeermiddel	Harde industrievloeren voor gebruik binnen (tegelvloeren in de voedingsindustrie)	Glijden van de hiel $\geq 0,28$ (*) Glijden op vlak oppervlak $\geq 0,32$ (*)	SRA
	Glijbestendigheid op ijzeren vloer met glycerinesmeermiddel	Harde industrievloeren voor gebruik binnen en buiten (met verlaag of harslaag in de industrie)	Glijden van de hiel $\geq 0,13$ (*) Glijden op vlak oppervlak $\geq 0,18$ (*)	SRB
	Glijbestendigheid op keramische of ijzeren vloer	Alle soorten harde vloeren voor multifunctioneel gebruik binnen en buiten	SRA + SRB	SRC

Voor bepaalde toepassingen kunnen echter extra eisen zijn voorzien.

OPMERKING: maximale grip op de zool wordt over het algemeen bereikt na een bepaalde 'inrijperiode' van nieuw schoeisel (vergelijkbaar met autobanden) om resten siliconen of lossingsmiddel en andere onregelmatigheden op het oppervlak van fysieke en/of chemische aard te verwijderen.

Om te weten in welke mate dit paar schoenen bescherming biedt, wordt u verwezen naar onderstaande tabel :

	Bijzondere extra Conform de normen EN ISO 20345:2011 EN ISO 20347:2012	Grenzen	Symbolen	Klasse I	Klasse II
Hele schoen	Perforatiebestendigheid	(≥ 1100 N)	P	X	X
	Antistatische schoenen	(> 100 k Ω and ≤ 1000 M Ω)	A	X	X
	Thermische isolatie van de zool tegen de warmte	(De temperatuur mag niet stijgen boven 22°C)	HI	X	X
	Isolatie van de zool tegen kou	(De temperatuur mag niet dalen onder 10°C)	CI	X	X
	Energieabsorberend vermogen van de hak	(≥ 20 J)	E	X	X
	Waterbestendigheid	(Waterdoorlaatbaarheid ≤ 3 cm ² gedurende 80min)	WR	X	-
	Bescherming middelvoet	(≥ 100 J)	M	X	X-
	Bescherming van de enkels	(Av. ≤ 10 kN and Max 15kN)	AN	X	X
	Snijbestendigheid (m.u.v. model A)	Beschermingszone hoogte ≥ 30 mm)	CR	X	X
Schacht	Doordringbaarheid en opname van water	($\leq 0,2$ g) and (≤ 30 %)	WRU	X	-
Loopzool	Hittebestendigheid / direct contact	(300°C for 60s)	HRO	X	X
	Bestendigheid tegen koolwaterstoffen	(volumevermeerdering ≤ 12 %)	FO	X	X

Legenda: « X » =van toepassing / « - » = niet van toepassing

Gebruikers moeten zich ervan bewust dat alleen de risico's die overeenkomen met de gegevens op het schoeisel symbolen worden gedekt. Deze garanties gelden voor schoenen in goede staat en wij zijn niet verantwoordelijk voor elk gebruik waarin volgens de gebruiksaanwijzing niet is voorzien. Het gebruik van accessoires waarin oorspronkelijk niet is voorzien, zoals de anatomische bovenzool, kan van invloed zijn op de beschermende functies met name van de symbolen A en C.

GBRUIKSAANWIJZING: Schoeisel voor algemene doeleinden voor gebruik op industriële grond voor gebruik binnen of buitenshuis moet worden gebruikt wanneer een van de in bovenstaande tabel vermelde risico's bestaat. Deze apparaten kunnen bij gebruik in extreme omgevingsomstandigheden aan een verslechtering van de beschermingsgraad onderhevig zijn: let op de keuze van het meest geschikte schoeisel voor de omgeving waarin u moet werken.

INSTRUCTIES VOOR HET OPSLAAN: Om het risico van bederf te voorkomen, moeten deze schoenen in hun oorspronkelijke verpakking worden vervoerd en opgeslagen, op droge, niet te warme en niet te warme plaatsen en beschermd tegen licht.

INSTRUCTIES VOOR REINIGING / ONDERHOUD: Gebruik een niet-metalen borstel om vuil en stof te verwijderen. Om vlekken te verwijderen, gebruik een vochtige doek met een beetje zeep indien nodig op natuurlijke wijze laten drogen, weg van directe warmtebronnen. Gebruik voor het polijsten een standaardproduct, rekening houdend met de informatie van de fabrikant. Probeer indien mogelijk uw schoenen op een milieuvriendelijke manier te laten repareren voordat u ze weggooit. Om zich te ontdoen van gebruikte schoenen, probeer dan geschikte recyclingapparaten in uw omgeving te gebruiken.

MAXIMUM TUSSEN DE KEURINGEN DOOR DE EINDGEBRUIKER : Maximum periodes tussen de inspecties door de eindgebruiker mag niet meer dan tien dagen , indien het gebruik van dit soort schoeisel is zeer intens of omringd door potentieel gevaar als schuurmiddel , chemicaliën, enz. , dagelijks controle noodzakelijk . Alle veiligheidsschoenen moet schoon en droog worden gehouden wanneer deze niet wordt gebruikt en moet zo snel als nodig worden vervangen . Het type van voetbeschermers worden gekozen op basis van de bestaande gevaar niet alle veiligheidsschoenen kunnen worden gebruikt voor alle risico's . Lees aandachtig het etiket , de wijze van gebruik en de belangrijkste eigenschappen . Controleer zichtbare tekenen van veroudering op veiligheidsschoenen zoals diep kraken , materieel verlies , bezuinigingen in elk deel , breken van de bumpers , de aanwezigheid van scheuren in zool , diepte bezuinigingen , de enige scheiding , kleurveranderingen, enz. In het geval van sommige van deze symptomen onmiddellijk vervangen . Wij raden u aan de schoenen elke keer zorgvuldig te controleren voor gebruik en gebruik het niet als een gedeelte tekenen van duidelijk slijtage of slecht functioneren zou moeten tonen , tot het helemaal klaar is voor gebruik. In het bijzonder , te controleren: De bevestigingsmiddelen en dat de snelle verwijdering apparaat (indien aanwezig) goed werkt, de dikte van de zool en geplooid delen, dat schoeisel met bescherming teen heeft deze bescherming op elke helft paar.

VERVANGING: Nieuw, correct opgeslagen schoeisel, indien het uit de onbeschadigde verpakking wordt gehaald, kan in het algemeen als geschikt voor gebruik worden beschouwd. Door de vele factoren die de levensduur van schoenen tijdens het gebruik kunnen beïnvloeden, is het niet mogelijk om met zekerheid hun duurzaamheid te bepalen. In het algemeen kan voor schoeisel met een PU/TPU polyurethaan basis worden uitgegaan van een maximale houdbaarheid van drie jaar, voor nieuw schoeisel en onder gecontroleerde milieuomstandigheden. Voor andere soorten schoeisel kan worden uitgegaan van een maximale houdbaarheid van vijf jaar.

ANTISTATISCHE SCHOENEN (A - S1 - S2 - S3 - S4 - S5) met (A - O1 - O2 - O3 - O4 - O5) : Er moeten antistatische schoenen worden gedragen als de accumulatie van elektrostatische ladingen moet worden geminimaliseerd door deze te ontladen, en zo het risico van ontbranding van ontvlambare stoffen of dampen te voorkomen, en in het geval het risico van elektrische schokken van een elektrisch apparaat of een onderdeel onder spanning niet volledig is uitgesloten. Er dient echter te worden vermeld dat antistatische schoenen geen adequate bescherming kunnen garanderen tegen elektrische schokken, omdat zij alleen een weerstand bieden tussen voet en vloer. Als het risico van elektrische schokken niet volledig is opgeheven, zijn aanvullende maatregelen om dit risico te voorkomen van essentieel belang. Deze maatregelen, evenals de hieronder genoemde aanvullende tests, maken deel uit van de routinecontroles van het preventieprogramma van ongevallen op de werkplek. De ervaring leert dat voor het juiste antistatische effect, het ontladingstraject via een product onder normale omstandigheden een weerstand dient te

bezitten van minder dan 1000 MΩ op elk moment van de levensduur van het artikel. Een waarde van 0,1 MΩ wordt aangegeven als de ondergrens van de weerstand van het nieuwe artikel om een bepaalde bescherming te waarborgen tegen elektrische schokken of tegen ontbranding voor het geval het apparaat gebreken gaat vertonen en bij spanningen werkt van minder dan 250 V. Onder bepaalde omstandigheden is het echter gewenst de gebruikers te waarschuwen dat de bescherming van de schoenen mogelijk niet voldoende is en dat andere middelen moeten worden gebruikt om de drager op ieder moment te beschermen. De elektrische weerstand van dit type schoenen kan aanzienlijk worden aangetast door buiging, verontreiniging of vocht. Dit soort schoenen voldoet niet als zij worden gedragen onder vochtige omstandigheden. Daarom is het noodzakelijk te garanderen dat het artikel in staat is zijn taak correct te vervullen (opheffen van elektrische ladingen en een bepaalde bescherming) gedurende de gehele levensduur. De drager wordt geadviseerd ter plaatse een test uit te voeren en de elektrische weerstand met vaste, regelmatige tussenpozen te controleren. De schoenen van klasse I kunnen vocht opnemen als zij lange tijd worden gedragen en zij kunnen geleidend worden onder vochtige omstandigheden. Als de schoenen worden gebruikt onder omstandigheden waarbij de zolen worden aangetast, dienen de elektrische eigenschappen altijd te worden gecontroleerd, voordat een risicozone wordt betreden. In de sectoren waarin de antistatische schoenen worden gedragen, mag de bodemweerstand de geleverde bescherming van de schoenen niet opheffen. Tijdens het gebruik dient geen enkel isolerend element, behalve een antistatische sokken, tussen de bovenzool en de voet van de drager te worden aangebracht. Als er een voorwerp tussen de bovenzool en de voet wordt geplaatst, moeten de elektrische eigenschappen van de combinatie schoen / voorwerp worden gecontroleerd.

SCHOEISEL DAT BESTAND IS TEGEN KETTINGZAGEN

Bepaalde modellen schoeisel, geclassificeerd als PBM van categorie III, bieden snijweerstand tegen kettingzagen in overeenstemming met EN ISO 17249:2013+AC:2014, indien het relevante pictogram aanwezig is:



Level X

De vermelding "EN ISO 17249:2013+AC:2014" op het schoeisel garandeert:

- de naleving van de eisen inzake comfort en stevigheid die zijn vastgelegd in de geharmoniseerde norm "EN ISO 17249:2013+AC:2014";
- de aanwezigheid van een veiligheidsneus die bescherming biedt tegen schokken met een energie van 200 J en drukrisico's met een maximale kracht van 1500 daN.

Het schoeisel waarop deze informatieve nota betrekking heeft, is bedoeld om de voeten en het onderbeen van bedieners te beschermen bij het gebruik van draagbare kettingzagen met een kettingsnelheid die gelijk is aan het beschermingsniveau dat naast het pictogram op de buitenkant van het schoeisel is aangegeven, overeenkomstig de volgende tabel:

BESCHERMINGSNIVEAU	KETTINGSNELHEID
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s

Benadrukt moet worden dat geen enkele persoonlijke beschermingsuitrusting 100% bescherming kan bieden tegen snijwonden van draagbare kettingzagen en dat schoeisel niet kan worden gerepareerd maar noodzakelijkerwijs moet worden vervangen als het door de kettingzaag is beschadigd.


De ervaring heeft echter geleerd dat het mogelijk is uitrusting te ontwerpen die een zekere mate van bescherming biedt. Verschillende functionele principes die kunnen worden gebruikt om bescherming te bieden, zijn onder meer

- glijden van de ketting bij contact, zodat deze het materiaal niet kan doorsnijden;
- opeenhoping van vezels die, zodra ze in de kettingtandwielen terechtkomen, de ketting doen stoppen;
- vertraging van de ketting door middel van vezels met een hoge afschuifweerstand die rotatie-energie kunnen absorberen, waardoor de snelheid van de ketting afneemt.

Vaak wordt meer dan één principe toegepast. Het verdient aanbeveling de schoen te kiezen in functie van de snelheid van de kettingzaag. Het is belangrijk dat het beschermende materiaal van de schoen en de broek elkaar overlappen.

UITNEEMBARE BINNENZOOL: Indien op het moment van aankoop, wordt het schoeisel voorzien van een uitneembare binnenzool verstrekt door de fabrikant, is het zeker dat de prestaties van het schoeisel is bepaald door het uitvoeren van proeven op schoeisel met de uitneembare binnenzool geplaatst binnen. In geval is het noodzakelijk om de uitneembare binnenzool te vervangen, moet deze worden vervangen door een identiek exemplaar van de fabrikant om de gecertificeerde configuratie niet wijzigen. Indien op het moment van aankoop, is het schoeisel niet over een uitneembare binnenzool, zorgt u ervoor de prestaties van het schoeisel is bepaald door het uitvoeren van proeven op schoeisel zonder dergelijke uitneembare binnenzool. Indien gebruikt een verwijderbare binnenzool, dan die oorspronkelijk door de fabrikant, wanneer dit noodzakelijk om de elektrische eigenschappen van de combinatie schoeisel / verwijderbare binnenzool controleren zijn. Er wordt geen wijzigingen toegestaan om de oorspronkelijke configuratie van de PPE (gecertificeerde configuratie).

MERKEN: De volgende informatie is op de schoen gemarkeerd en kan warm gestempeld worden op de bovenkant of afgedrukt op een textiel etiket.:

Merken	Beschrijving
	De CE-markering die op de PBM's is aangebracht, geeft aan dat aan alle eisen van de EU-verordening 2016/425 is voldaan.
AKU Italia srl	Bedrijfsnaam van de fabrikant
EN ISO 20347:2012 EN ISO 20345:2011 (voorbeeld)	Referentie geharmoniseerde technische norm.
OB SRC (voorbeeld)	Veiligheidssymbolen volgens EN ISO 20347:2012 of andere toepasselijke normen. Afhankelijk van de uitrusting van uw schoeisel heeft u verschillende symbolen of beschermingscategorieën.
Pilgrim TSC DS (voorbeeld)	Typeaanduiding van het schoeisel. De naam Pilgrim TSC DS is een voorbeeld: elk model schoeisel heeft een andere naam, dus u vindt de specifieke naam van het gekochte model met de vermelding
D.O.M. 08/19 (voorbeeld)	Maand en Jaar van productie (Date Of Manufacturing)
UK8 (voorbeeld)	Schoenmaat
123456 (voorbeeld)	Productielotnummer
	Merkteken van de fabrikant
ROMANIA(voorbeeld)	Land van fabrikant

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE/ DECLARATION OF EU CONFORMITY/ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ UE/
DEKLARACJA ZGODNOŚCI TA' UE/ DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD UE/ EU-KONFORMITÄTSEKTLÄRUNG/
VERKLARING VAN OVEREENSTEMMING TA' UE**

La dichiarazione di conformità UE per modello è disponibile sul sito internet/ The EU declaration of conformity by model is available on the Internet at the following address / La déclaration de conformité de l'UE par modèle est disponible sur Internet à l'adresse suivante / Deklaracja zgodności UE według wzoru jest dostępna w Internecie pod następującym adresem / La declaración de conformidad de la UE por modelo puede consultarse en la siguiente dirección de Internet / Die EU-Konformitätserklärung nach Modell ist im Internet unter folgender Adresse verfügbar/ De EU-conformiteitsverklaring per model is beschikbaar op internet op het volgende adres:

www.aku.it



The UKCA Marking certifies that the PPE complies with the PPE Regulation 2016/425 as amended to apply in GB.

Certification notified bodies:

A.N.C.I. Servizi S.r.l. a Socio Unico – Sezione C.I.M.A.C.

Via Aguzzafame 60/b 27029 - Vigevano (PV) - Italia

Notified body No.0465

DOLOMITICERT s.c.ar.l.

7/A Via Villanova, Longarone,

BL 32013

Notified body No. 2008

Sieć Badawcza Łukasiewicz - Instytut Przemysłu Skórzanego,

ul. Zgierska 73, 91-462 Łódź

Notified Body No. 1439

AKU Italia srl – via Schiavonesca Priula, 65

31044 Montebelluna – Italy

T.+3904232939

www.aku.it - info@aku.it